COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MERCOLEDÌ 18 luglio 1934 XII - N. 169 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

L'Ufficio stampa e propaganda

I giornali hanno dato ampio rilievo alla visita fatta dal Duce ai nuovi locali in cui ha sede l'Ufficio Stampa del Capo del Governo. Si tratta di una logica ed opportuna fusione di tutti i servizi attinenti alla propaganda del Fascismo; dai servizi d'informazione al cinematografo, dalla radio all'opuscolo e al libro.

Naturalmente il posto d'onore è sempre tenuto dal giornale, da questo agile veicolo delle idee e delle passioni, che potrà essere completato, ma non mai soppiantato dalle altre forme di propaganda politica.

Diciamo «propaganda»: perchè, un po' alla volta, va trionfando l'idea che il giornale è sempre un mezzo di propaganda, sia esso un minuscolo ebdomadario od un bene attrezzato quotidiano; e vale in quanto svolge una propaganda attiva e intelligente. Un giornale a vastissima tiratura che non sia vessillifero d'un'idea, è come un corpo senz'anima, e non ha (anzi non dovrebbe avere) diritto di cittadinanza nell'Italia mussoliniana, che è nata dallo spirito di un grande giornalista.

Questa verità, che fino a pochi anni or sono sembrava una affermazione polemica, ora è condivisa da gran parte dei giornalisti italiani, se non sempre a fatti, almeno spesso a parole.

Ritornando alla unificazione dei servizi di propaganda sotto la direzione di un solo Capo — il conte Galeazzo Ciano di Cortellazzo, che è giovane e dinamico, ma, insieme dotato di quelle virtù di stile che sono indispensabili per coprire un posto di così grande delicatezza — abbiamo la certezza che i problemi attinenti alla stampa vanno trovando la loro soluzione.

E ne era ben tempo.

Quell'indice della nuova sensibilità fascista ch'è dato dagli agili settimanali di battaglia, diretti per lo più da giovani o da giovanissimi, ci avverte che i grandi giornali, nonostante gli sforzi, spesso... eroici che fanno per «inserirsi» nella vita della Nazione, ne sono ancora lontani. Sforzi eroici, abbiamo detto: perchè molti grandi giornali hanno le loro tragedie, costituite dall'ibridismo politico dei proprietari, o dallo spirito bottegaio degli amministratori, o dalla malfida attività di qualche non licenziabile redattore: senza contare la ressa delle influenti raccomandazioni che rendono duri i tempi anche al più quietista fra i direttori dei grandi giornali.

Ecco che un Ufficio Stampa autorevolissimo, può toglier di mezzo tutte queste difficoltà, spianando la via — a chi abbia voglia di percorrerla — per compiere una vera, intima, sostanziale fascistizzazione della grande stampa.

Ma questa si riduce ad una quindicina di giornali. Ci sono poi circa sessanta quotidiani che si stampano in Italia, ognuno dei quali ha le sue questioni insolute, la famosa *«questione del giornale»* che è nata col primo numero, del primo anno di ogni foglio.

Se per la grande stampa l'intervento di un organo centrale è utile, per la stampa provinciale è assolutamente indispensabile.

Bisogna evitare che nell'Italia di Mussolini — che fonda le città, bonifica l'Agro Pontino, costruisce le autostrade — si giudichi la stampa con la miopia caratteristica del vecchio liberalismo.

Il giornale è uno strumento delicato ma formidabile di propaganda fascista: ecco l'assioma che si dovrebbe imporre come tale a tutti i dirigenti della vita politica.

Purtroppo quel po' di liberalismo che è riuscito a sopravvivere all'ondata della giovinezza fascista, si è tutto concentrato intorno ai giornali, i quali risentono della loro qualità di aziende industriali e, insieme, di strumenti politici, senza avere la possibilità di imporsi come «merci», nè i mezzi per trionfare come banditori delle nostre idealità.

Su questo argomento si è scritto e polemizzato cento volte, e non si è mai venuti ad una conclusione pratica: ecco che la conclusione è vicina, ed ha per prologo questa unificazione dei servizi sotto la guida di Galeazzo Ciano.

E' questione di volontà e di idee chiare: i giornalisti che danno l'anima a questa loro effimera creatura — il quotidiano — che nasce e muore nelle ventiquattro ore, ma lascia una traccia incancellabile nelle coscienze, non chiedono che di essere seguiti e giudicati in tutta la loro attività — passata e presente — in modo che i meritevoli non siano presi in blocco coi pigri, gli squadristi coi quartarellisti, i generosi coi profittatori.

Potenziando l'Ufficio Stampa di Mussolini, la Rivoluzione appresta nuovi mezzi per «razionalizzare» la diffusione del suo spirito vittorioso; nello stesso tempo conquista l'ultima trincea di quel liberalismo bottegaio e sornione, che si era illuso di sopravvivere standosene rannicchiato sotto alle rotative.

PIERO PEDRAZZA

Per la difesa di Malta
della lingua italiana

ROMA, 17 (per telefono)

I delegati delle varie Case Nazionali residenti a Malta, hanno votato la seguente protesta contro le solite manovre antitaliane:

«I delegati delle Case Nazionali esistenti a Malta, vagliata la situazione politica del Paese, visto il comunicato sulla questione linguistica di Malta diramato alla stampa il 24-25 giugno scorso d'ordine del Comitato Centrale della British Union of Fascist di Londra; letta ed approvata la critica dettagliata fatta ieri a tale comunicato dalla direzione dell'organo nazionalista «Malta» a Ginevra, protesta contro ogni e qualsiasi menomazione della lingua italiana nelle Amministrazioni, nel Tribunale, nell'insegnamento pubblico e domanda che il Partito Nazionale, esponente della maggioranza del popolo maltese, continui tenace la sua lotta per la civiltà italiana».

Si delinea l'opposizione tedesco-polacca
al patto orientale

PARIGI, 17.

La visita fatta dall'Ambasciatore di Francia presso il Quirinale conte de Chambrun al Capo del Governo italiano viene segnalata con grande interesse da tutta la stampa francese che vede in essa un nuovo segno dell'attenzione che il Governo di Parigi rivolge alla politica romana, di cui apprezza la grande importanza.

I corrispondenti da Roma dei giornali francesi scrivono che durante il colloquio di ieri devono essere stati trattati i problemi di politica internazionale ... maggior interesse ed anche quello del «Petit Parisien» precisa:

«Non vi ha dubbio che in particolare il problema dell'adesione italiana al progetto di una Locarno orientale sia stato discusso durante il colloquio. Questa sera l'impressione delle sfere politiche competenti sembra essere che il Governo di Roma è deciso, come quello di Londra, a fare opera di persuasione presso la Germania perchè prenda in esame come merita il progetto del Patto orientale e riconosca ch'è suo interesse di aderirvi».

L'azione diplomatica svolta a Berlino e a Varsavia in questo senso dalla Inghilterra suscita il più grande interesse dati i rapporti sempre più intesi che esistono fra la Francia e la Polonia nonostante l'alleanza.

L'«Action Française» rileva stamane che il Governo polacco ha accolto l'idea del Patto orientale in maniera glaciale. Quindi scrive:

«Nel cortese commento dedicato dal grande organo ufficioso di Polonia alla Locarno orientale, si può avere la prova che il viaggio di Barthou a Varsavia e a Cracovia non è bastato disgraziatamente per dissipare le nubi che si sono accumulate fra la nostra alleata dell'est e noi. Il fatto di avere incitato i nostri amici inglesi che non partecipano al Patto a fare presso la nostra alleata polacca un passo per ottenerne l'adesione, lascia presagire una seria resistenza.

La Polonia ha senza dubbio delle ragioni particolari e queste ragioni devono in principio essere buone per indurla a mostrarsi diffidente verso il nuovo patto. La diplomazia francese che doveva tuttavia conoscere il pensiero del Governo polacco ha agito in maniera avventata mettendo la nostra alleata e così pure la Germania in condizioni di dover dichiararsi pubblicamente a favore o contro il progetto. Se la Polonia si inchina dinanzi alle insistenze di Governi stranieri, si crede che l'amicizia franco-polacca ne uscirà rinforzata? E che cosa avverrà se la Polonia non darà la sua adesione al patto?

A giudicare dal sommario dei commenti della stampa francese, la situazione creata dal progetto del Patto orientale risente, non per il solo atteggiamento della Polonia, molto imbrogliata anche dopo il discorso «rettificatore» di Barthou. Riassumendo la situazione e dopo avere rilevato l'attività esplicata dal Governo di Roma e la sua buona volontà per far trionfare qualsiasi idea atta a rafforzare la pace in Europa, i giornali francesi notano che a Londra mentre grandi giornali come il «Times» e il «Financial News» si mostrano nettamente partigiani della Locarno orientale e consigliano vivamente la Germania e la Polonia ad aderirvi, altri giornali insistono nel dire che la Gran Bretagna assumerebbe impegni molto più gravi di quelli detti da Sir John Simon ed esprimono il timore che in caso di guerra europea l'Inghilterra sia obbligata a intervenire in un conflitto che per essa non avrebbe nessun interesse.

Osservando l'atteggiamento di Berlino la stampa francese nota che l'incertezza dei dirigenti tedeschi è sempre grande e la loro resistenza ancora viva, ma che questo atteggiamento è facilmente spiegabile con le preoccupazioni di politica interna che attualmente attraggono in maniera particolare l'attenzione dei governanti del Reich.

Una filippica di Barthou
all'Ambasciatore di Polonia

LONDRA, 17.

Il redattore diplomatico del «Daily Herald» rende pubblico un curioso incidente che sarebbe avvenuto fra Barthou e l'Ambasciatore polacco a Parigi.

L'incidente sarebbe avvenuto sabato, quando l'Ambasciatore di Polonia si era recato al Quai d'Orsay con un messaggio del Ministro degli Esteri polacco. Il messaggio diceva che la Polonia non si sentiva ancora di aderire al Patto orientale proposto, e che il suo Governo preferiva attendere ulteriori sviluppi. Barthou — dice il «Daily Herald» — perdette allora la sua calma e fece un predicozzo coi fiocchi all'Ambasciatore di Polonia. Gli disse che la Francia cominciava ad essere stanca del contegno della sua antica alleata, minacciò la Polonia di toglierle ogni appoggio militare, diplomatico e finanziario se non cessava di flirtare con la Germania. Se il colonnello Beck continuava ad appoggiare il Governo di Hitler, la Francia non avrebbe rinnovato il trattato di alleanza franco-polacco, anzi avrebbe concluso un'alleanza militare con i Soviet. L'Ambasciatore dovrà riferire questa strana conversazione al suo Governo, ed è assai probabile che il Maresciallo Pilsudski vada, a sua volta, fuori dei gangheri.

Lo stesso giornale, esaminando poi le prospettive del progetto francese, scrive che è ovvio che la Polonia prima di pronunziarsi voglia vedere quale atteggiamento assume la Germania. E la Germania dirà fra qualche giorno la sua opinione per bocca del barone von Neurath. In quale opinione, secondo il giornale, sarebbe che la Germania non può, in questo momento, firmare alcun patto regionale che implichi nuovi impegni militari e che la Germania intende riprendere il suo seggio al Consiglio della Lega delle Nazioni in settembre.

Alta onorificenza del Nepal
consegnata al Duce

ROMA, 18

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. il generale Bahabur, capo della missione speciale del Nepal venuta in Italia per rimettere a S. M. il Re e a S.E. Mussolini le più alte decorazioni del Nepal.

Nel presentare al Duce le insegne dell'Ordine della stella del Nepal il generale Bahabur ha espresso la sua soddisfazione nel constatare la cordialità dei legami d'amicizia che esistono fra l'Italia e il suo Paese. Il Capo del Governo ha risposto manifestando il suo compiacimento per la decorazione che S. A. il Maharaja ha voluto fargli pervenire a mezzo dello stesso suo figlio.

La lotta per il carburante nazionale
Le applicazioni tedesche
del gassogeno a legna

BERLINO, luglio.

Per quanto, grazie all'invenzione del prof. Bergius, la Germania sia oggi in grado di trarre dai suoi carboni la benzina sintetica e supplire così in parte al fabbisogno nazionale, essa importa pur sempre i due terzi del suo consumo annuo di combustibili liquidi. D'altro canto essa dispone di enormi distese di foreste la cui economia soffre grandemente per la crisi di smercio che colpisce ogni prodotto del suolo. Un quarto della superficie totale della Germania è coperta da foreste.

E' naturale quindi che, anche in Germania, la tecnica si sia posta al servizio della duplice necessità economico - finanziaria che ne deriva: aumentare il consumo della legna e derivati, diminuire l'importazione di benzina ed olii combustibili. Le condizioni e le necessità germaniche corrispondono alle nostre. Esse hanno condotto anche qui a tentativi, studi, esperimenti, a considerazioni di indole economica e militare che contribuiscono a dare al problema della trazione a gassogeno l'interesse ormai da tutti ammesso.

Nel suo discorso inaugurale del Salone dell'Automobile 1934, il Cancelliere Hitler ha accennato alla questione dei combustibili per il motore ed ha promessa una soluzione del problema. E' prevedibile che essa non si limiterà alle solite viete dannose misure doganali protettive che l'industria tedesca della benzina sintetica chiede, ma andrà a fondo verso le soluzioni definitive nell'interesse coincidente dell'economia e della difesa nazionale. I progressi che, anche in Germania, la autotrazione a gassogeno ha fatti avvicina il problema alla sua soluzione.

Per l'economia tedesca la situazione si presenta più favorevole ancora che da noi. La Germania dispone infatti di una stragrande riserva di legna: ciò esclude la eventualità di rincaro del combustibile legna od addirittura di impicciolimento del patrimonio forestale. L'economia forestale anzi, un po' trascurata in effetto della crisi, potrà estendersi mediante la bonifica o la sostituzione di culture meno redditizie: le possibilità di spazio non mancano di certo. — Di questa rinnovata attualità del problema del gassogeno a legna per autotrazione si trova riscontro anche nel Salone automobilistico berlinese di quest'anno. Il reparto autocarri ed autobus del Salone ci presenta infatti vari modelli di gassogeni e di vetture munite di gassogeno a legna che sono di alto interesso e rivelano la marcia che il gassogeno a legna ha già fatta verso la pratica applicazione.

Tutti i tipi esposti a Berlino sono a legna non a carbone di legna. La ricchezza di legnami, l'importanza dell'industria della lavorazione del legno e la abbondanza quindi di residuati, rendono superfluo ricorrere al carbone di legna: si passa direttamente al consumo della legna con risparmio di un processo di lavorazione che è pur sempre costoso.

Le difficoltà di indole tecnica che si opponevano dapprincipio alla fabbricazione di gassogeni capaci di utilizzare direttamente la legna, sono state eliminate: oggi si costruiscono gassogeni che ottengono la perfetta depurazione del gas di legna. I dispositivi adottati per la combustione, crakizzazione dei prodotti catramosi, l'impiego di filtri, consentono di ottenere anche dal gassogeno alimentato a legna, un gas ben depurato ed atto ad azionare i motori a scoppio senza dar luogo ad inconvenienti di funzionamento.

La prova decisiva della perfezione raggiunta dai gassogeni a legna, che si può dire abbiano toccate, dal punto di vista costruttivo, le ultime possibilità e che hanno superato lo svantaggio iniziale in confronto coi gassogeni a carbone di legna, del maggior peso e volume del combustibile da trasportare a parità di potenza, è data dal fatto che in Germania essi vengono oggi largamente impiegati anche per gli autotrasporti di persone.

Al Salone berlinese difatti non vediamo soltanto numerosi tipi di trattori a cingoli, trattori stradali, autocarri capaci di trainare col rimorchio carichi utili totali di oltre venti tonnellate, ma anche eleganti autobus che da anni fanno regolare servizio passeggeri percorrendo diecine di migliaia di chilometri senza consumare una goccia di benzina.

Il più interessante di questi autobus è quello presentato con chassis Henschel e motore di 100 HP. Il generatore a gassogeno modello Imbert vi è montato in un angolo della piattaforma posteriore in forma pratica ed elegante senza per nulla disturbare la linea della macchina. Il rifornimento dei blocchetti di legna secca, provenienti dai residui e scarti della lavorazione del legno e delle foreste e ridotti alla lunghezza di otto centimetri circa, avviene dallo sportello aprentesi sul tetto della vettura e non richiede oltre due minuti; esso può svolgersi sia a motore fermo che in marcia.

Il generatore consente la combustione di ogni qualità di legna (faggio, betulla, pino, pinastro, ontano, ecc.), con o senza corteccia. Ci si può aggiungere fino al 10 per cento di segatura e trucioli. Il generatore, il cui peso varia da 40 a 400 chilogrammi a seconda della potenza del motore, consente il trasporto di 10 fino a 150 chilogrammi di legna che attribuiscono al mezzo una autonomia di 150 chilometri.

Il consumo è di 2000 fino a 2500 grammi di legna secca per un litro di benzina pari a 0.600 fino a 0.800 per ogni cavallo ora. Una economia cioè del 90 per cento nel costo della combustione. — Dopo 2000 chilometri di marcia il generatore deve venir ripulito. Una operazione che non richiede più di mezz'ora. Lo scappamento è perfettamente inodoro. Questo autobus, che è in servizio da due anni, ha percorso senza inconvenienti finora 80.000 chilometri.

Oltre al generatore Imbert, di brevetto francese con licenza germanica che è da varii anni di pratica applicazione, sono in uso in Germania alcuni altri tipi di generatori a gassogeno a legna. Tutti hanno caratteristiche analoghe a quello Imbert. I più noti sono i tedeschi Deutz, Oberbexbach, Dr. Deiter.

L'accensione dei gassogeni a legna è semplice. L'aria del fornello, aspirata da un aspiratore elettrico, viene posta a contatto con un accenditore a fiamma che provoca l'immediata accensione della legna. Dopo tre minuti si è formato il gas necessario per la messa in marcia che avviene anche a bassa temperatura. Dopo le soste, la ripresa è immediata. Il ventilatore elettrico riattizza le ceneri che conservano l'esca per la durata di cinque ore. La gassificazione, è quindi il consumo di combustibile-legna, cessa invece immediatamente appena viene interrotta la marcia del motore.

La possibilità di applicazione, anche all'automezzo leggero, della trazione a gassogeno di legna, è dimostrata dal modello di motocicletta esposto nel Salone berlinese. Si tratta della prima applicazione del gassogeno al campo motociclistico: il gassogeno collocato dietro la ruota posteriore è alto 50 cm. e ha un diametro di 20. E' questo il più piccolo gassogeno che sia stato finora costruito: non pesa che 20 chilogrammi. La cilindrata è di 500 cmc. La velocità massima 100 chilometri all'ora. Il consumo di combustibile: 5 chilogrammi di legna ogni 100 chilometri.

C. MASTRELLA

L'imponente sviluppo
delle provvidenze igienico-sanitarie

ROMA, 17.

Presso il Ministero dell'Interno si è riunito negli scorsi giorni in adunanza plenaria il Consiglio Superiore di Sanità. Allo svolgimento dei lavori ha assistito S. E. il Sottosegretario di Stato per l'Interno, che è stato pregato dal Presidente di rendersi interprete presso il Capo del Governo dei sentimenti di devozione dell'alto Consiglio per l'imponente sviluppo raggiunto nel campo delle provvidenze igienico-sanitarie e sociali. Il Consiglio ha discusso la relazione annuale sulle condizioni sanitarie del 1933, prendendo in esame i provvedimenti adottati e quelli in corso di studio e di attuazione specialmente in fatto di assistenza e di profilassi che il Fascismo va continuamente sviluppando.

Successivamente il Consiglio Superiore si è occupato della indagine sulla mortalità infantile dei bambini assistiti nei brefotrofi, constatando il continuo confortante abbassamento della mortalità infantile, dovuto essenzialmente alle molteplici provvidenze adottate in questo campo dal Regime. Ha portato poi il suo esame sull'intensificazione dei servizi di profilassi antimalarica, resa indispensabile dall'addensamento della mano d'opera per le bonifiche ed in applicazione delle nuove disposizioni emanate dal Governo fascista e su alcuni importanti particolari della organizzazione antitubercolare che il Governo cura con speciale interesse e con crescente successo. I lavori si sono conclusi con la presentazione di voti che rappresentano direttive massime nei singoli problemi trattati.

Le proposte a S. E. Acerbo
per il calendario venatorio

ROMA, 17 (per telefono).

Presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste si è riunita stamane, sotto la presidenza del sen. Nicolini, la Commissione Centrale Venatoria per formulare le proposte per la formazione del prossimo calendario venatorio.

Dopo un'ampia relazione del sen. Salvi, presidente della Federazione Nazionale dei Cacciatori, il quale ha riferito circa i voti formulati dalle organizzazioni provinciali dei cacciatori nelle riunioni svoltesi nei giorni scorsi, la Commissione, riconoscendo l'opportunità di rendere, pur con la adozione del criterio della doppia apertura, uniforme la data per tutte le Province, ha deciso di proporre al Ministero dell'Agricoltura la fissazione di domenica 12 agosto per l'apertura della caccia di animali di passo, quaglie, tortore, ecc.; e di domenica 2 settembre per la caccia centrale di tutte le specie e in tutte le Province d'Italia.

La proposta formulata servirà di base al Ministro Acerbo per la prossima emanazione dei decreti di approvazione del calendario venatorio.

Minaccioso dilagare degli scioperi in America
mentre continuano i disordini a San Francisco

S. FRANCISCO, 17

Una folla di un migliaio di persone ha attaccato e saccheggiato un altro negozio di drogheria. Bombe di creosoto sono state lanciate dinanzi a numerosi negozi e a varie case. Numerosi autocarri, che trasportavano viveri, sono stati rovesciati. Dieci uomini e due donne sono stati arrestati a Oakland, dopo una violenta zuffa colla polizia durante la quale due agenti e due scioperanti sono rimasti feriti.

Nei quartieri industriali della città bassa, che sono tutti avvolti in una fitta nebbia proveniente dal mare, migliaia di operai ed impiegati degli uffici fanno lunghi viaggi a piedi, portando con sè pacchetti con commestibili, data la scarsezza delle trattorie.

S. Francisco è virtualmente in stato d'assedio. La popolazione, presa da panico, cerca di accumulare generi alimentari a qualunque prezzo.

Il comitato direttivo dello sciopero ha preso tutte le disposizioni per evitare nuove scene di saccheggio ed ha invitato gli impiegati dei trams e dei trasporti municipali a riprendere immediatamente il lavoro. E' arrivato in aeroplano il generale Johnson per tentare una mediazione nel conflitto.

I punti strategici di S. Francisco sono ora provvisoriamente provvisti di mitragliatrici e di carri d'assalto. Circa settemila guardie nazionali sono ripartite nelle diverse parti della città. Gli operai elettricisti non hanno ritenuto di unirsi agli scioperanti non volendo privare la città della luce elettrica in questo critico momento. I giornali citano come esempio il modo con cui la Gran Bretagna fronteggiò lo sciopero generale nel 1926.

Sono giunti stamane dei distaccamenti di fanteria e di artiglieria e il loro arrivo è stato il segnale delle costruzioni delle barricate.

Le guardie nazionali armate presidiano solidamente nove chilometri delle arterie strategiche, pronte ad ogni evenienza.

Sinora però esse non hanno avuto motivo di intervenire per reprimere nuovi disordini. Si acutizza la penuria di viveri in città. La maggior parte della popolazione deve ricorrere a viveri conservati, poichè non è possibile procurarsi carne fresca, nè lardo, nè prosciutto, nè legumi, nè frutta e le uova sono rarissime. Il giungere di un certo numero di autocarri trasportanti viveri dà a sperare in un miglioramento del vettovagliamento della città. Stamane si sono visti uomini di affari e dirigenti di aziende recarsi negli uffici con il pane sotto il braccio e con le tasche ripiene di scatolette di viveri.

L'ufficio di Stato civile, sezione matrimoni, non risulta colpito dallo sciopero poichè ieri stesso ha concesso quindici licenze per contrarre matrimonio ed ha registrato 21 domande di matrimonio.

Sotto l'energico impulso del Sindaco Rossi, sono stati organizzati comitati per fronteggiare la situazione nonchè per vettovagliare la popolazione. Si rileva che nei depositi sono giacenti abbondanti scorte di viveri ma sarà difficile, data la paralisi di tutte le attività, trasportarli in città e distribuirli.

Mentre il Comitato dello sciopero generale sta riunendosi corre voce che i dirigenti degli operai sottometterebbero tutte le loro controversie con i proprietari ad altro comitato. Questa informazione non è confermata, ma da buona fonte si apprende che i dirigenti dei sindacati operai hanno tenuto una lunga riunione per decidere in merito all'arbitrato e un dirigente operaio ha successivamente dichiarato che grazie alla deliberazione presa si dovrebbe giungere a una composizione pacifica dello sciopero. Dal canto suo un membro dell'ufficio federale di conciliazione ha rivelato che si stanno esaminando proposte definitive al fine di comporre il conflitto e ha aggiunto che i datori di lavoro consentirebbero all'arbitrato se i dirigenti operai lo accettassero.

La popolazione ha appreso con soddisfazione l'arrivo di convogli di viveri, ma i dettaglianti dubitano che si lasci vendere liberamente al pubblico.

Qualcuno di essi ha dichiarato di temere atti di sabotaggio, se si cercherà di trasportare viveri dai mercati all'ingrosso alle rivendite. Tuttavia alcune trattorie si sono riaperte e si spera che la tensione degli animi diminuisca.

In seguito alla irruzione fatta dalla polizia in un fabbricato che si riteneva essere il quartier generale degli estremisti, sono stati operati duecento arresti. Gli agenti di polizia, servendosi senza complimenti dei bastoni, hanno fatto salire tutti gli arrestati sopra autocarri, che si sono subito recati ai posti di polizia.

Altri scioperi negli Stati Uniti

NEW YORK, 17

Un vento di sciopero soffia su tutti gli Stati Uniti. Oltre agli scioperi ed alle minaccie di sciopero già segnalate, si annunzia che 22 mila operai delle fornaci di tegole e numerosi operai delle industrie tessili si metteranno in sciopero a Birmingham nell'Alabama e che ottomila donne addette alla schiacciatura delle noci hanno scioperato a S. Antonio nel Texas.

A Shuntsville (Allabama) diecimila operai appartenenti a quindici filature, si sono messi in isciopero.

A S. Paolo Minnesota parecchie batterie da campagna sono state consegnate nelle caserme a causa dello sciopero dei conducenti di autocarri.

A Portland (Oregon) vi è minaccia di uno sciopero generale e frattanto hanno abbandonato il lavoro 1500 scaricatori. A Minneapolis 7000 addetti agli autotrasporti sono in isciopero. Parecchie batterie della guardia nazionale sono mobilitate. A Seattle, 2400 fra lavoratori del porto e del mare sono in isciopero.

A Huntsville lo sciopero dei filatori minaccia di dar luogo a seri disordini. Armati di bastoni gli scioperanti si sono dati all'assalto delle filande, ancora aperte, e un conflitto con la polizia ha potuto essere evitato solo sospendendo il lavoro anche nelle filande che non hanno accettato il movimento.

I radiotelegrafisti delle navi provenienti dalle coste del Pacifico hanno ricevuto dalle loro associazioni l'ordine di porsi subito in isciopero. Le loro navi ormeggeranno a New York.

Si domanda l'intervento
del Presidente Roosevelt

WASHINGTON, 17

La Casa Bianca annuncia di avere ricevuto numerose domande di intervento del Presidente nel conflitto del lavoro di S. Francisco da parte di Camere di Commercio e di altri enti.

Le domande sono state fatte pervenire a Roosevelt ma ancora non vi è alcuna indicazione che il Presidente abbia intenzione di abbreviare le sue vacanze.

La Segretaria del Lavoro miss Perkins, si mantiene costantemente in contatto telefonico con S. Francisco.

Alcuni antifascisti
condannati dal Tribunale Speciale

ROMA, 17 (per telefono)

Sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale alcuni antifascisti per aver fatto parte del partito antifascista e svolto propaganda a favore di esso. I fatti accaddero nell'ottobre scorso in Romagna.

Il P. M. richiese che uno di essi fosse condannato a 22 anni di reclusione e gli altri a pene diverse e varianti da un massimo di anni 8 ad un minimo di anni 3. Le conclusioni del P. M. sono state in gran parte accolte dal Tribunale.

Per non dormire
Un fesso illustre

Sappiamo finalmente chi è Joseph Barthélemy, collaboratore del Temps: *un fesso illustre. Che sia illustre ce lo dice il fatto stesso che collabora al più magno organo del mondo; che sia fesso si ricava facilmente dall'articolo comparso con la sua firma (non escluso il trait-d'union, che deve essere un particolare importante) sul pesante foglio martedì 10. L'articolo è intitolato sentimentalmente così: «En France, c'est autre, souvent mieux» e contiene tutto quanto di più banale, di più malafede, di più cretino si può raccogliere razzolando tra gli avanzi putrefatti dell'antifascismo del ventesimo tipo: quello del Quai d'Orsay, o di Rue Cadet che fa lo stesso. A Napoli farebbero presto a definirlo, con la scultorea frase: 'nu cuofano 'e fesserie.*

Il fesso illustre s'è arrabbiato, perchè non so chi ha raccostato il Secondo Impero al Fascismo o al socialnazionalismo. Gli offesi dovremmo essere noi; invece è lui che s'arrabbia e fieramente sostiene che Napoleone il Piccolo ha fatto il plebiscito, di corsa, mentre «M. Mussolini a attendu sept ans avant de donner la parole à l'Italie».

Il fesso illustre, poveraccio, ha dimenticato quel plebiscito senza schede che fu la Marcia su Roma; e, da fesso perfetto, tra l'autunno del '22 e la primavera del '24 riesce a contare sette anni. Sono anni di due mesi e mezzo l'uno: anni da fesso. (Da «Roma fascista»).

Il costo della vita nei primi 5 mesi del 1934

ROMA, 17

Il «Bulletin mensuel de Statistique» della Società delle Nazioni, pubblica i numeri indici del costo della vita nei principali Stati del mondo, in rapporto al primo semestre 1914.

L'«Agenzia d'Italia» desume i dati relativi all'Italia ed ai principali Stati europei, che permettono di constatare la buona situazione dell'Italia nei confronti di tali Stati così, ad esempio, il costo della vita in Italia, che nel maggio 1933 era di 359, in paragone a 100 nel primo semestre 1914, nel maggio 1934 era disceso a 344, mentre invece in Francia il costo della vita nel maggio 1933 era di 516 e nel maggio 1934 era di 526. Ecco, del resto, le cifre relative a vari Stati europei:

In Austria, il numero indice, dal maggio 1933 al maggio 1934, è passato da 105 a 104; nel Belgio da 177 a 171; nella Cecoslovacchia da 696 a 679; nella Finlandia da 995 a 974; in Olanda da 138 a 142, in Inghilterra da 136 a 137, in Svizzera invariato a 130 ed in Ungheria da 91 a 89.

Neos Dinale nominato Prefetto del Regno

ROMA, 17

Con decreto in corso, Neos Dinale, direttore del servizio stampa italiana dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, è stato nominato Prefetto del Regno.

Il comm. Neos Dinale è nato a Mirandola il 26 dicembre 1901; diplomato in ragioneria, iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 23 marzo 1919, volontario negli Alpini a 16 anni, dopo pochi mesi, nonostante non avesse raggiunta l'età stabilita per il grado, fu promosso aspirante per speciale concessione di S. M. il Re, in premio all'audace entusiasmo del volonteroso giovinetto. E' decorato di croce di guerra al valore. Nel 1922-23, nell'America del sud promosse la fondazione di numerosi Fasci tra le nostre collettività; collaborò al «Popolo d'Italia» e ad altri giornali; dal 1925 è addetto come giornalista all'Ufficio Stampa del Capo del Governo.

L'ammiraglio Ellis alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 17

Questa mattina l'ammiraglio Ellis, comandante la Divisione navale americana ancorata a Napoli, accompagnato dal suo Stato Maggiore e da due ufficiali della Marina italiana, si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione fascista. Era ad accoglierlo, in rappresentanza del Segretario del Partito, l'on. Melchiori, che l'ha guidato nel giro delle sale. Al termine della visita, iniziatasi con una sosta nel sacrario dei Caduti fascisti, l'ammiraglio Ellis ha espresso il suo vivo compiacimento.

Ufficiali e marinai americani in gita a Pompei

NAPOLI, 17

Stamane ufficiale, sottufficiali e marinai della Divisione navale di istruzione degli Stati Uniti, ancorata in porto, accompagnati da ufficiali, sottufficiali e marinai della R. Marina, si sono recati in gita a Pompei.

Ammirazione in Romania per la Fiera del Levante

BUCAREST, 17

La stampa romena dimostra ammirazione e simpatia per la Fiera del Levante, mettendo in forte rilievo i promettenti risultati da essa ottenuti in soli quattro anni di attività. Tra i giornali che più si interessano alle manifestazioni baresi e l'ufficioso «Universul», il quale, in un articolo dedicato a Bari e alla sua Fiera, ricorda la «Guida del compratore», recente ed originale iniziativa della Fiera del Levante, tendente a facilitare e quindi a rendere più proficue le trattazioni di affari su campioni esposti alla Fiera. Nel sottolineare le originali e pratiche iniziative baresi il giornale si augura che la partecipazione romena di questo anno corrisponda in pieno alla importanza raggiunta dal nuovo grande mercato internazionale.

La III Fiera dell'autoveicolo d'occasione inaugurata a Milano

MILANO, 17

Questa mattina alle ore 9 ha avuto luogo la inaugurazione della terza Fiera dell'autoveicolo di occasione. La manifestazione si svolse nel Palazzo dello Sport dove l'apertura è avvenuta senza speciali cerimonie. Circa 200 autoveicoli di vario tipo e di vario prezzo sono esposti ed altri ne vengono ancora iscritti.

La Mostra dei progetti del Palazzo del Littorio

ROMA, 17

La Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti rende noto che, ferme restando le disposizioni per la consegna dei progetti partecipanti al concorso per il Palazzo del Littorio, il Sindacato nazionale fascista ingegneri ha ricevuto disposizioni dalla Segreteria del P. N. F. di invitare i concorrenti a fare pervenire prima dello scadere del termine di consegna una nota specificativa del numero e dimensioni degli elementi componenti gli elaborati stessi alla Segreteria amministrativa del P.N.F., che dovrà predisporre la Mostra dei progetti.

Per l'allestimento scenico delle opere belliniane

ROMA, 17.

Il Comitato nazionale per la celebrazione belliniana del 1935 ha bandito tra gli artisti di nazionalità italiana iscritti al P. N. F. un pubblico concorso per progetti di allestimenti scenici delle opere di Vincenzo Bellini, «Il Pirata», «La Straniera», «I Capuleti e i Montecchi», «Beatrice di Tenda». I progetti dovranno utilizzarsi, secondo i casi, dai seguenti teatri: Il Reale dell'Opera di Roma, La Scala di Milano, il Regio di Torino, il Carlo Felice di Genova, il Comunale di Firenze, il S. Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo, il Bellini di Catania, il Teatro del Casino municipale di S. Remo. Per il carro di Tespi lirico dovranno essere utilizzati i progetti de «La straniera» e in più de «La sonnambula».

Gli artisti potranno concorrere per tutte le opere come per una sola ma non saranno presi in considerazione i progetti aventi per tema soltanto alcune scene di uno o di più opere. Per ogni insieme di bozzetti di uno stesso autore svolgente tutte le scene di una stessa opera è assegnato un premio di L. 5.000 da conferirsi per ciascuna opera all'insieme giudicato migliore. Avranno titoli di preferenza a parità di condizioni quei concorrenti che accompagneranno i progetti con i disegni dei costumi ed i prescelti potranno ricevere l'incarico della realizzazione.

Il bando di concorso enumera quanto altro deve essere presentato a corredo dei progetti, come piante, disegni, modelli, plastici, indicazione dimostrativa dei criteri di illuminazione ecc. Entro il 31 luglio corrente gli artisti aspiranti a partecipare al concorso dovranno indicare quali opere intendono scegliere. Qualora per una delle opere vi fosse un solo concorrente la commissione avrà facoltà di indire una seconda gara. I progetti dovranno pervenire non oltre il 30 settembre 1934-XII nella sede del Sindacato delle belle arti di Roma, presso la quale sede potranno assumersi tutte le informazioni attinenti al concorso.

La carta da macero per la Croce Rossa

ROMA, 17

«La Corrispondenza» informa che le Direzioni Centrali dei maggiori Istituti di Credito, aderendo al desiderio espresso dalla Presidenza Generale della Croce Rossa, hanno diramato disposizioni a tutte le rispettive Filiali perchè versino a beneficio dei Comitati della Croce Rossa il ricavato della carta da macero venduta direttamente alle cartiere. La Presidenza della Croce Rossa ha poi sollecitato dalla Corte dei Conti l'approvazione dei rendiconti delle cessate Amministrazioni scolastiche di ottenere dai Provveditorati agli studi tutto il materiale di archivio che verrà eliminato.

Sulle orme del Fascismo
Bimbi austriaci alle Colonie

VIENNA, 17

Ad imitazione delle colonie estive fasciste in Italia, il fronte patriottico ha organizzato su vasta scala anche in Austria l'invio di bimbi alle colonie estive. Ieri sono partiti per le colonie alpine del Tirolo 2500 bambini viennesi, salutati alla stazione dal Cancelliere Dollfuss, che ha porto il saluto ai piccoli partenti con commoventi e semplici parole.

Squadre navali ad Atene

ATENE, 17

E' giunta al Pireo la nave scuola jugoslava «Jadran» con a bordo cento cadetti e una divisione della Marina britannica composta del portaerei «Furions» e di otto cacciatorpediniere è attesa al Falero. Il caccia ellenico «Hydra» con a bordo i Ministri della Marina e della Guerra e 27 ufficiali superiori, si è recato ad incontrare la Divisione inglese fuori delle acque territoriali.

Al Falero sono giunte intanto le navi da guerra americane «Cujunca» e «Sebaco».

Le scuse della Turchia a Londra per un disgraziato incidente

LONDRA, 17

L'Ambasciatore di Turchia si è recato stamane a «Forein Office» a spiegare che i funzionari della dogana turca avevano preso il 14 corrente il battello della nave «Deonshire» per una barca di contrabbandieri e per questa ragione avevano tirato su di essa.

L'Ambasciatore ha espresso il profondo cordoglio del Governo turco per questo disgraziato errore, che ha causato la morte di un giovane ufficiale medico della Marina inglese.

Lo scoppio di una granata uccide cinque soldati francesi

PARIGI, 17

Nel campo militare di Maison Lafitte è avvenuta stamane una gravissima disgrazia.

Una compagnia di soldati, appartenenti al 6. Reggimento dragoni, stava facendo degli esercizi di tiro quando un sergente trovò in un angolo del campo una granata da 84 millimetri abbandonata. Egli la raccolse e la portò in mezzo al gruppo dei soldati, ma, essendogli caduta di mano, esplose uccidendo cinque soldati e ferendone gravemente una ventina, di cui dodici sono in istato gravissimo.

Il Ministro della Guerra Maresciallo Petain, accompagnato dal generale Weigand e da altri alti ufficiali, è partito subito per Maison Lafitte per fare una inchiesta personale. (Radio Stefani).

65 persone avvelenate dai gelati

SOFIA, 17

Si ha notizia da Burgas che 65 persone che hanno mangiato dei gelati nei caffè del Casino militare di quella città, sono cadute malate presentando gravi sintomi di avvelenamento. Lo stato di sette persone è disperato.

La Regina e la Principessa Maria sulle tombe degli avi di Casa Savoia

PARIGI, 17

Le Regina d'Italia, accompagnata dalla Principessa Maria, ha visitato la Abbazia di Hautecombe, magnifica tenuta situata sulle rive del lago del Bourget, nell'Alta Savoia, dove sono sepolti gli avi della Casa Sabauda.

L'accordo commerciale tra l'Inghilterra e la Lettonia

LONDRA, 17

L'accordo commerciale tra l'Inghilterra e la Lettonia è stato firmato nel pomeriggio al Foreing Office.

La spedizione tedesca all'Hymalaia funestata da una disgrazia

SIMLA, 17

Una disgrazia sarebbe toccata alla spedizione tedesca all'Hymalaia. Tre membri di essa Merkl, Wieland e Welzenbach sarebbero spariti da parecchi giorni in seguito ad una violentissima tormenta di neve, durante l'ascensione del monte Nangaparbat.

Tutte le ricerche fatte finora sono rimaste infruttuose.

Tre portatori sono periti.

(Radio Stefani)

Violento uragano nel Palatinato

LANDAU, 17

Un uragano violentissimo, accompagnato da grandine, ha causato gravi danni nel Palatinato meridionale. In parecchi comuni gran parte del raccolto delle barbabietole e del tabacco è andato distrutto. (Radio Stefani).

Fiumi della Baviera in piena

MONACO DI BAVIERA, 17

In seguito alle pioggie abbondanti cadute nelle Prealpi bavaresi gli affluenti della riva destra del Danubio sono in piena e crescono rapidamente.

(Radio Stefani)

Una battaglia di contadini romeni contro lupi affamati

BUCAREST, 17

Una terribile avventura è capitata a un gruppo di contadini che coi loro carri di campagna si recavano nella città di Focsani. A pochi chilometri dalla città vennero assaliti da un numeroso branco di lupi affamati. Poichè d'estate i lupi non sogliono avventurarsi fin nelle vicinanze delle città, i contadini in questa stagione non sono armati.

Anche il gruppo aggredito si è quindi visto nell'impossibilità di difendersi, e quasi tutti i contadini hanno riportato nella lotta con le belve gravi lesioni. Uno di essi è deceduto poche ore dopo. Soltanto dopo l'arrivo di soccorsi da un villaggio vicino i lupi hanno potuto essere in parte uccisi e in parte messi in fuga. I cavalli rimasti pure feriti hanno dovuto essere uccisi sul posto.

A Focsani si è prontamente organizzata una battuta raccogliendo i migliori tiratori della località; questa ha già dato dei risultati: infatti, si annuncia che oltre una ventina di lupi sono stati abbattuti.

L'inondazione in Polonia
Cinquanta vittime

VARSAVIA, 17

Il numero delle vittime per la inondazione nel sud della Polonia raggiunge la cinquantina.

(Radio Stefani)

Come nella "Cavallina storna,...

NAPOLI, 17

Mentre gli agricoltori Mariano De Carolis e Alessandro Calce, da Conca Campana, facevano ritorno al paese su un barroccino, giunti presso la frazione Piantoli venivano affrontati da un individuo armato di fucile che, senza proferire parola, sparava contro di loro due colpi freddandoli all'istante.

Intanto il cavallo anche senza guida proseguiva verso casa, portando il suo lugubre carico. Una automobile che sopraggiungeva faceva la macabra scoperta. Si ritiene che autore del delitto sia un colono licenziato dal De Carolis.

Il record di un dattilografo
23 ore consecutive alla tastiera

MADRID, 17

Un giovane dattilografo ha battuto il record di resistenza scrivendo a macchina per 23 ore consecutive. Durante questo tempo egli ha scritto due romanzi e tutto il numero speciale della domenica di un grande giornale di Madrid.

Storico convento greco distrutto dal fuoco

ATENE, 17

I giornali pubblicano la notizia della totale distruzione durante la nottata, a causa di un incendio, dello storico convento di Mega Spileon.

L'incendio si è esteso alla foresta circostante, e, malgrado il pronto intervento di forze militari, non è potuto essere domato. Non si deplora alcuna vittima.

La famosa icona della Vergine è stata portata in salvo.

Esplosione in una miniera
sei morti e numerosi feriti

BELGRADO, 17

In una miniera presso la frontiera bulgara è avvenuta una esplosione di grisou. La miniera è in fiamme. Sono stati estratti sei cadaveri. Vi sono numerosi feriti. (Radio Stefani).

Il vulcano Asosam in eruzione

KUMONTO, 17

Il vulcano Asosam, il più attivo delle isole di Kyushu, ha iniziato stamane una violenta eruzione, accompagnata da terribili boati. Finora però non si ha notizie di alcun danno. Cinquecento turisti che stavano salendo la montagna hanno potuto a tempo porsi in salvo. (Radio Stef.).

Nove mesi per traversare l'Atlantico in una minuscola barca a vela

BERLINO, 17

I giornali berlinesi ricevono da Rio de Janeiro notizia che i due tedeschi Grapetin o Arendt, partiti nove mesi fa da Elbing a bordo di una minuscola barca a vela, sono giunti in quella capitale. I due audaci navigatori si trovano in eccellenti condizioni.

Un arresto per l'assassinio della ballerina Violette Keye

LONDRA, 17

Il sedicente Tom Mancini, fermato dalla polizia per l'uccisione della ballerina Violette Kaye è stato identificato per certo Jack Notyre ed è stato ufficialmente accusato dell'assassinio della disgraziata giovane.

Egli è stato trasportato a Brighton. (Radio Stefani).

Uno strano animale marino rinvenuto nel Lerone a Cogoleto

COGOLETO, 17

Ieri è stato rinvenuto sulla sponda sinistra del fiume Lerone presso Cogoleto, dal signor G. Caviglia, un animale alquanto strano per le nostre contrade, della lunghezza di circa 70 centimetri, con un muso largo, con una bocca piuttosto ampia, in proporzione alla lunghezza, munita di una fila compatta di piccoli denti, dal colore olivastro sopra e giallognolo sotto il ventre.

CRONACA SPORTIVA

CALCIO
La "decisiva,, col Pisa sarà giocata a Milano

L'incontro decisivo fra le squadre dell'Udinese e del Pisa, avrà svolgimento domenica sul campo neutro di Milano.

L'attesa per questa ultima decisiva partita è assai grande in tutti gli sportivi udinesi.

CICLISMO
IL GIRO DI FRANCIA
Speicher primo a Montpellier

MONTPELLIER, 17

L'ordine di arrivo della 13.a tappa del giro ciclistico di Francia, Marsiglia - Montpellier, km. 172, è il seguente:

1. Speicher in ore 5.4'54"; 2. Magne; 3. Louviot; 4. Bondual; 5. Renaud; 6. *Cazzulani;* 7. Salazzar; 8. *Martano*, tutti nello stesso tempo; segue quindi un gruppo di sei corridori classificati 10.i alla pari tra cui *Gestri*, Verwaecke primo degli isolati e *Vignoli* tutti nello stesso tempo del primo; 17. *Golli* in ore 5,10'55"; 18. *Meini* in ore 5,10'57"; 19. *Morelli* nello stesso tempo.,

Ecco la classifica degli altri corridori italiani nella tredicesima tappa del Giro di Francia:

21. *Folco* in 5,10'57". Segue un gruppo di tredici corridori classificati 23 alla pari tra cui *Franzil* nello stesso tempo di Folco, 41.o Molinar in ore 5, 21' 40".

Classifica generale: 1. Magne ore 85, 27' 43" — 2. *Martano* ore 84,31' 25" — 3. Verwaecke ore 85, 3' 14" — 4. Vietto ore 85, 4' 22" — 5. Lapebie ore 85, 9' 45" — 6. *Morelli* ore 85, 11' 13" — 13. Molinar ore 85, 40' 11" — 15. *Gestri* ore 86, 1' 53" — 16. *Cazzulani* ore 86, 2' 45" — 18. *Franzil* ore 86, 13' 25" — 21. *Vignoli* ore 86, 15' 9" — 25. *Golli* ore 86, 20' 25" — 33. *Meini* ore 87, 1' 42" — 41. *Folco* ore 90, 55' 35".

Classifica per Nazioni: 1. Francia — 2. Italia — 3. Svizzera — 4. Germania — 5. Belgio.

Il corridore *Pastorelli* si è ritirato.

Lorenzini vince il I.° Gran Premio Prata di Pordenone

Organizzato dal Dopolavoro locale, con la collaborazione del C. C. Stefanutti ha avuto luogo a Prata il Gran Premio Prata di Pordenone, per la categoria allievi e Giovani Fascisti, su un circuito di Km. 5.200 da ripetersi 16 volte per un totale di chilometri 83,200, con traguardo a punti ogni 2 giri.

Questa gara per la encomiabile sportività dei dirigenti del Dopolavoro di Prata, con a capo il Presidente avv. Brunetta, si è svolta in un ambiente di grande entusiasmo e fra due fittissime ali di folla.

Ecco la classifica:

1. Lorenzini Giovanni del C. C. San Daniele, con punti 30, che compie il percorso di km. 83.200 in ore 2.35 alla media oraria di Km. 32.103.
2. Degano Alberto del C. C. S. Daniele con punti 30 a 2'98".
3. Corradini Cesare del C. C. Stefanutti con punti 24.
4. Milio Antonio del F. G. C. Meduno con punti 23.
5. Contardo Domenico del C. C. S. Daniele con punti 14.
6. Dri Umberto del C. C. Stefanutti con punti 4.

La "Coppa Felice e Vacchiani,, per allievi

Il Club Ciclistico Sandanielese organizza per il giorno 22 luglio 1934-XII una gara ciclistica a cronometro, per la disputa della Coppa Felice e Vacchiani. La gara è riservata ai corridori Allievi regolarmente licenziati per l'anno 1934-XII ed ai Giovani fascisti nati negli anni 1915-16 o 17, e sarà valida quale terza prova per il Campionato Friulano della categoria Allievi. La competizione sarà disputata individualmente, con partenza da fermo. Pignone fisso o libero a volontà del concorrente. La gara si svolgerà sul seguente percorso: San Daniele — Cisterna del Friuli — Flaibano — Sedegliano — Rivis per Turrida — S. Odorico — Dignano al Tagliamento — S. Daniele. Km. 40 circa.

La tassa d'iscrizione è fissata in L. 2. Chiusura delle iscrizioni alle ore 14 del 22 luglio. Ritrovo dei concorrenti alle ore 14.30. Le iscrizioni si ricevono fin d'ora presso il C. C. Sandanielese. L'ordine di partenza verrà sorteggiato, presenti i rappresentanti delle Società per le quali i corridori partecipano alla competizione, alle ore 14.30 del 22 luglio 1934-XII, presso il traguardo di partenza.

Le biciclette dovranno essere punzonate al telaio. La punzonatura avrà luogo a partire dalle ore 13 del 22 luglio 1934-XII nei pressi del traguardo di partenza. I corridori dovranno firmare i fogli di partenza e di arrivo, pena la esclusione dalla classifica.

Non sono ammessi allenamenti, nè rifornimenti durante la gara. Le infrazioni alle presenti disposizioni verranno punite con la squalifica e l'esclusione dalla classifica.

Il servizio di controllo verrà disimpegnato da motociclisti e da appositi altri incaricati, i rapporti dei quali verranno esaminati prima della pubblicazione della classifica.

Gli organizzatori declinano qualunque responsabilità per gli eventuali incidenti che in gara od in conseguenza della gara, potessero accadere ai concorrenti od a terzi.

La partenza al primo sorteggiato verrà data alle ore 15 precise. I successivi partiranno ad intervalli di due in due minuti. La gara si effettuerà con qualunque tempo.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, vige il regolamento gare della F. C. I.

Premi: dal 1.o al 10.o classificato medaglie di differente valore. Alla Società che conterà il maggiore numero di classificati tra i primi cinque, verrà assegnata la Coppa Felice e Vacchiani.

NOTE ECONOMICHE

Gli indici dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 17

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Milano comunica all'Agenzia Stefani che secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di luglio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è diminuita del 0.88 per cento essendo passata da 2,74 a 2,81,87 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 36,50 a 36.78.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è diminuito da 72,8 a 72,2.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato negli Stati Uniti d'America dal 110,5 a 111,6 ed in Germania da 98,1 a 98,8 mentre è diminuito in Inghilterra da 91,3 a 91,2.

Mercati di Udine

Frutta e verdure

Prezzi per quintale: Fichi da lire 60 a 90 — Limoni al cento da 5 a 8 — Mele da 50 a 100 — Noci comuni da 180 a 250 — Pere da 30 a 130 — Pesche da 40 a 150 — Uva da 190 a 220 — Aglio da 60 a 80 — Cipolle da 25 a 40 — Fagioli freschi da 30 a 60 — Tegoline (fagiolini) da 10 a 30 — Insalata da 20 a 40 — Patate da 20 a 30 — Radicchio da 40 a 70 — Sedani da 20 a 40 — Verze da 15 a 25.

(Piazza Mercatonuovo)

Prezzi per chilogramma: Fichi da L. 0.80 a 1.20 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mele da 0.65 a 1.30 — Noci comuni da 2.20 a 3.20 — Pere da 0.40 a 1.70 — Pesche da 0.50 a 3 — Uva da 2.40 a 2.80 — Aglio da 0.80 a 1 — Cipolla da 0.35 a 0.50 — Fagioli freschi da 0.40 a 0.80 — Tegoline (fagiolini) da 0.15 a 0.40 — Insalata da 0.25 a 0.50 — Patate da 0.25 a 0.40 — Radicchio da 0.50 a 1.20 — Sedani da 0.25 a 0.50 — Verze da 0.25 a 0.30.

Polleria
(Via Zanon)

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 3.80; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 1.60 a 1.80; a 3.80 — Galline da 4 a 4.50; da 6 a 8 — Oche da 2.30 a 2.50; da 5 a 6 — Piccioni da 1.50 a 1.75; da 2.50 a 2.80 — Polli da 5 a 5.50; a 8 — Tacchini da 3.50 a 4; da 6 a 8 — Uova l'una da 0.25 a 0.2.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per quintale: Frumento da L. 80 a 83 — Granoturco giallo da 73 a 75; idem bianco da 70 a 72 — Cinquantino da 63 a 65 — Segala da 53 a 55 — Avena da 37 a 38 — Orzo da pilare da 47 a 50.

Legna, carbone e foraggi
(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 12 a 12,50; id. seconda qualità da 10 a 11 — Fieno della bassa prima qualità da 10 a 11; idem seconda qualità da 8.50 a 9 — Erba spagna da 10 a 12 — Paglia da 9 a 9.50.

Legna di faggio, rovere (spaccato) da L. 6.50 a 7 — Legna in sorte da 5 a 6 — Carbone legna da 17 a 20.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 17	MILANO 17
Rendita 3,50 olo	86.20	84 80
Pr. Conv.	85.65	85.55
Obbl. Ven. 3,50	93.10	93.37
B. T. n. 1934	—	
B. T. n. 1936	101,10	100.70
B. T. n. 1940	105.60	105.55
B. T. n. 1941	107.20	107.05
B. T. n. 1943	101.30	101.2)
B. d'Italia	—	1595
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620,—
Soc. Adr. Elet.	—,—	203,50
Edison	650.—	647,50
Fiat	—	230,—
Cascami seta	—	291.—
Snia Viscosa	—	230,—
Terni	156.—	154.—
Cosulich	16.50	17.—
Assic. Generali	3815	—
Riun. A.	1905	—
Riun. B.	1815	—
Assicurat. Ital.	520,—	—
Francia	77.05	77.05
Londra	58.82	58.82
Svizzera	380.25	380,25
New York	11,67	11.67
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.—
Spagna	—	159 75
Praga	—	48.75
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 17 - 7
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	04.505	505.—
Op. Pub. IRI 4,50	502.—	501.75
» » Elfer 4,50	503.50	503,25
Pubbl. Util. 5 olo	507,—	506,75
id. s. tel. 5 olo	506,—	5.6 —
Cr. Nav. 6,50 olo	512,—	513,50
Edison '31 - 5 olo	506,50	506,50
Emiliana 5 olo	505.—	505,—
Mer. Elett. 5 olo	503,50	503,50
Soc. Es. Tel. 5 olo	503,50	503,50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA PROVINCIALE

SACILE

La vita nella Colonia elioterapica

Si è chiusa, con la giornata di ieri, la prima settimana di attività della nostra colonia estiva. Passate le prime giornate di assestamento, che richiedono sempre un maggior lavoro per il necessario coordinamento di tutti i servizi, si può ben dire che essa è ora entrata nel periodo di perfetta efficienza e di regolare funzionamento.

Il numero dei partecipanti a questo primo turno, superiore di poco ai 300 nei primi giorni, è salito ora a ben 400, dati i nuovi coloni, scelti dal Sanitario della O. N. B. fra quelli assegnati al secondo turno, perchè, dato il loro bisogno, il periodo della loro cura possa essere completo. Non ostante questo elevatissimo numero di frequentanti, tutto procede più che regolarmente, per la intelligente distribuzione di tutti i servizi, assegnati a personale fattivo e competente.

La direzione interna della colonia è affidata al m.o Amaducci, il quale, se parla poco, guarda molto e osserva, e, fra una brontolata e l'altra, ha cura che la ruota giri regolarmente e che i diavoletti della Colonia non danneggino le piante che gli stanno tanto a cuore e di cui è un cultore appassionato.

Egli, cui spetta in gran parte il diritto di paternità di questa Colonia, la guarda con occhio quasi geloso e con lo stesso sentimento del buon padre che, abituato da anni, a condur per mano la propria figlioletta, la vede crescere e farsi bella, prender forme procaci e manifestare desideri ardenti di maggior spazio, di più vita e di un più celere movimento.

Da persona intelligente, sa però che queste sono le fasi naturali della vita e le asseconda e le accompagna con una punta di orgoglio e con molto compiacimento.

La parte della reggitora della colonia, è stata, con molto senno, affidata alla infaticabile segretaria del Fascio femminile, prof. Lucchi, che passa l'intera giornata in un continuo sfaccendare a destra e a sinistra perchè la grande famiglia affidatale proceda nel modo migliore. Essa ha cura un po' di tutto; stabilisce la varietà dei pasti; custodisce e distribuisce i generi; provvede che nulla si sciupi; sorveglia, consiglia e comanda, con l'abituale affabilità, ma in maniera che non ammette replica. Tutti l'assecondano con piacere e le cose vanno bene.

La parte amministrativa è stata affidata al giovane m.o Manlio Lancellotti il quale passa così la sua giornata fra cifre e numeri; consultando registri, annotando le somme ricevute e non trascurando di dare una mano ai colleghi, nei momenti di maggiore lavoro.

Tutte le altre mansioni riguardanti la vita dei coloni, sono affidate agli assistenti. Sono questi come scrissi, tutti maestri, che si sono offerti spontaneamente e gratuitamente e che svolgono una opera che merita il più alto elogio.

Il primo gruppo che ha prestato servizio fino a ieri sera comprendeva Mario Alfieri, Pietro Pasquotti, Mirco Picco, e le signorine Raffaella Cisibella, Maria Costella, Ida Marchi, Ada Maglione, Edmea Peruch.

E' entrato ora in servizio un altro gruppo di volontari, formato di giovani egualmente attivi e animati dal più vivo desiderio di rendersi utili.

POLCENIGO

Telegramma di S. E. Ricci

In occasione della cerimonia inaugurale della locale Colonia elioterapica fluviale, il presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. ha inviato a S. E. l'on. Renato Ricci il seguente telegramma:

« Duecento Balilla e Piccole Italiane hanno iniziato oggi periodo di vita sana e gioconda locale Colonia fluviale elevando Duce e Vostra Eccellenza pensieri infinita riconoscenza. Presidente FORTUNATO ».

E' pervenuto il seguente telegramma di risposta:

« Dott. Fortunato Polcenigo - Ringraziola gentile telegramma e invio alla giovinezza di codesta Colonia, che si prepara per il grande destino della Patria fascista, il mio saluto augurale — RICCI ».

Nelle organizzazioni Giovanili

Dietro gentile invito del Comandante del Reggimento Bersaglieri Colonnello cav. uff. Alfredo Baccari, la centuria Giovani fascisti e quella degli Avanguardisti accompagnate dal Segretario del Fascio e dal Comandante del Fascio Giovanile si sono recate al Poligono nella Valle di San Tomè, ove assieme ai Bersaglieri ed agli ordini degli ufficiali hanno eseguito una interessante manovra tattica. Al termine il comandante ha radunati i Giovani e, dopo essersi compiaciuto per lo spirito di disciplina e per il perfetto comportamento militare, con felice improvvisazione ha parlato sul concetto della Nazione armata quale è auspicata dal Duce. Ha terminato elevando un devoto pensiero alla Maestà del Re ed al Duce.

Alla Colonia elioterapica fluviale

Con gentile pensiero il Comandante del Reggimento Bersaglieri qui di stanza ha inandato la fanfara del Reggimento alla Colonia Elioterapica. Furono suonati inni patriottici, seguiti dal canto dei duecento bambini ivi accolti. Dopo l'ammaina bandiera si è formato il corteo che, con la fanfara in testa, è ritornato in paese, sciogliendosi con i rituali saluti al Re ed al Duce.

Benefattori della Colonia elioterapica

Sono pervenute al Comitato E. O. A. le seguenti oblazioni pro Colonia elioterapica: sig. Chiaradia Augusto lire 50 — Rebeschini Pietro lire 50 — Tizianel Pietro lire 20 — Famiglia Puppi Serafin lire 50 — dott. Fortunato Umberto lire 100 — Don Davide Budon lire 25 — Dott. Romano Venier Attilio lire 20 — Associazione Combattenti lire 60 — Morando Giuseppe lire 50 — Signora Giovanna Weimberg lire 100 — Polese Matteo, una forma di formaggio.

I preposti ringraziano vivamente, augurandosi che l'esempio sia seguito da molti.

Montereale Cellina

Funebri Favetta

Nella vicina frazione di Malnisio si sono svolti i funerali dell'agricoltore Luigi Favetta fu Leonardo, che riuscirono una solenne manifestazione di profondo e generale cordoglio da parte della popolazione tutta la quale nel Favetta aveva sempre ammirato il lavoratore indefesso e probo, l'agricoltore solerte e capace, il cittadino integerrimo e generoso.

Ai funerali parteciparono la banda del Dopolavoro ed una larga rappresentanza di balilla, balilla moschettieri, avanguardisti, Piccole e Giovani italiane con a capo il presidente del Comitato comunale O. N. B. sig. Pierino Anselmi, coadiuvato dal Cadetto Avanguardista Armando Capolla. Dopo le funzioni religiose, il lunghissimo corteo si avviò al cimitero, dove pronunziarono brevi appropriate parole i signori Riccardo Zotti per gli amici dell'estinto ed il presidente del Comitato comunale O. N. B. Quest'ultimo, dopo aver deposto sulla bara un mazzo di fiori freschi in nome dell'Istituzione che rappresenta, spiegò il significato della presenza sua, e degli organizzati.

Infatti nessuno, compresi i famigliari, aveva mai saputo che il defunto Favetta, aveva donato spontaneamente al locale Comitato comunale O. N. B. mq. 7000 circa di terreno per il costruendo Campo sportivo dando prova in tal modo della sua viva simpatia per la pupilla del Regime nonchè della sua modestia non avendo voluto che il bel gesto fosse reso noto.

Alla memoria dell'estinto un reverento saluto; alla famiglia sentite condoglianze.

Gita dopolavoristica

(Rit.) Come fu già a suo tempo comunicato si è svolta la gita dopolavoristica a Lignano, la bel la spiaggia friulana, alla quale è riservato immancabilmente un grande avvenire.

Durante il percorso regnò la più schietta allegria ed all'arrivo i gitanti, dopo aver compiuta una sommaria visita alla ridente stazione balneare, vollero tuffarsi in mare, dove ritornarono una seconda ed una una terza volta nel pomeriggio, mentre una scelta orchestra rallegrava con le sue esecuzioni musicali le molte persone che affollavano la ampia e ben adorna terrazza.

Alle ore 18 circa, ora fissata per la partenza, i gitanti prendevano la via del ritorno, e rientravano in sede alle ore 21, dopo aver compiuto una fermata a Casarsa ed un'altra a Pordenone.

La Colonia elioterapica

Lunedì 14 corrente ha incominciato a funzionare regolarmente la locale Colonia elioterapica « Pio Pischiutta » che accoglie dodici fanciulli in più dello scorso anno.

MEDUNO

Inaugurazione Colonia elioterapica

Presenti tutte le autorità, e numerosi cittadini, in forma semplice è avvenuta la inaugurazione della Colonia Elioterapica fluviale, organizzata dal locale Fascio di Combattimento. Autorità, rappresentanze, parenti e piccoli coloni, riunitisi nel cortile delle scuole, mossero in corteo al canto degli inni della Rivoluzione, e dopo aver reso omaggio al monumento dei Caduti, proseguirono fra due fitte ali di popolo festante verso la località Sach, sulle sponde del Meduna, ove sorge la nuova Colonia.

Dopo il saluto alla bandiera e la benedizione impartita dal reverendo Vicario, venne distribuita la prima colazione, fra l'allegria dei beneficati e la soddisfazione dei preposti e dei genitori che, tutti, vedono attraverso queste istituzioni benefiche ed umanitarie, l'alto interessamento del Duce per il popolo. Gli intervenuti hanno avuto modo di ammirare i lavori rapidamente eseguiti superando difficoltà di ogni genere. Fu difatti costruito un apposito acquedotto per la fornitura di acqua potabile; eretto un capace padiglione per il ricovero, con tutti i necessari servizi, costruita la cucina ed il locale per la direzione. Fu pure migliorata la strada di accesso; sistemata la sponda del fiume prospicente la colonia, ecc.

Il numero dei beneficati era stato prefissato in cento, ma per esaudire le numerose istanze dei genitori, dovette essere aumentato a centocinquanta, pur non bastando lo stesso ad accogliere tutti i richiedenti.

La popolazione tutta ha appoggiato entusiasticamente la bella e benefica iniziativa. Il sig. Gio. Batta Petrucco ha generosamente concesso il terreno, l'ing. Brovedani ha ideato il progetto e diretta l'esecuzione dei lavori che furono eseguiti dalla Impresa Antonio Boz. Per l'organizzazione e l'impianto della Colonia furono efficaci collaboratori dei preposti, la Segretaria del Fascio femminile, la Fiduciaria delle Piccole Italiane, il corpo Insegnante al completo, l'ufficiale sanitario del Comune, il Presidente del Dopolavoro, camerati e cittadini.

La popolazione segue con entusiasmo la bella istituzione posta sotto la direzione del Segretario del Fascio e della Segretaria del Fascio femminile e si augura che possa dare tutti i frutti che sono nell'intendimento del Duce e del Regime.

Nell'occasione furono inviati telegrammi di omaggio e di devozione a S. E. il Prefetto ed al Segretario Federale.

Pinzano al Tagliamento

Colonia elioterapica

Ieri mattina ha iniziato il suo funzionamento la Colonia elioterapica « Mario Bullico » situata nella posizione dell'anno scorso, nel greto del Tagliamento.

Ospita quest'anno 80 bambini del Comune, dei quali 30 accolti gratuitamente, 10 a pagamento ridotto, 40 a quota completa.

Prima di iniziare la cura, i bambini allineati su due file, hanno risposto alle preghiere recitate dal curato don Antonio Rosa ed hanno salutato l'innalzamento della bandiera. Erano presenti il Podestà, sig. Giorgini che fece l'appello di un Caduto fascista e il Sanitario della Colonia, dott. Turello, presidente dell'O.N.B.

NIMIS

Al Concorso " Dux "

Al concorso « Dux » prenderanno parte due giovani di qui, appartenenti alle organizzazioni giovanili: Giovanni Tullio, capo Centuria — Umberto Venturini, capo squadra.

CIVIDALE

La gara di tiro comunale

Si è chiusa domenica la gara comunale di tiro a segno, che si svolse con esito lusinghiero per la numerosa partecipazione di tiratori, avanguardisti e sportivi. Al termine della gara venne fatta la proclamazione dei premiati.

TIRO DI GUERRA — Avanguardisti: 1. premio Damiani Bruno — 2. Pozzi Mario — 3. Macorig Arturo. Tiro di Guerra Gruppo Sportivo. Prima giornata di tiro: 1. Fragiacomo Amedeo — 2. Podrecca Mario — 3. Dorli Giuseppe — 4. Stagni Argeo — Seconda giornata: 1. Dorli Giuseppe — 2. Stagni Argeo — 3. Aviani Guido — 4. Paschini Mario — 5. Fragiacomo Amedeo.

INCORAGGIAMENTO: 1. Stagni Argeo — 2. Dorli Giuseppe — 3. Fragiacomo Amedeo — 4. Manzini Tullio — 5. Aviani Guido.

CAMPIONATO: 1. Stagni Argeo — 2. Aviani Guido — 3. Dorli Giuseppe — 4. Manzini Tullio — 5. Mariuzzi Giovanni — 6. Paschini Mario — 7. Crucil Antonio

CATEGORIA CIVIDALE: 1. Fragiacomo Amedeo — 2. Stagni Argeo — 3. Dorli Giuseppe — 4. Aviani Giovanni — 5. Paschini Mario — 6. Aviani Guido — 7. Crucil Antonio — 8. Manzini Tullio.

I premi assegnati in denaro ai tiratori ammontano a complessive L. 1450, oltre ad oggetti vari: coppa d'argento, portasigarette in argento cesellato, tre medaglie d'oro, sveglia da viaggio, assegno circolare da L. 100 e medaglia d'argento.

Nuova ostetrica

Col massimo dei voti la brava e gentile signorina Iolanda Mariuzzi di Cividale in questi giorni ha conseguito il diploma di ostetricia presso il R. Istituto di Maternità di Udine.

Congratulazioni ed auguri.

Scontro ciclistico

Domenica sera fu accolto d'urgenza al nostro Ospedale Emilio Trusgnach di Valentino, d'anni 25, del Comune di Drenchia, che presentava la frattura della clavicola sinistra e contusioni varie alla regione orbitale sinistra.

Tale infortunio è la conseguenza di uno scontro ciclistico avvenuto nel pomeriggio di domenica: mentre il Trusgnach discendeva a corsa veloce per la strada di S. Leonardo, ad una curva non potè evitare l'urto con un altro ciclista. Quest'ultimo rimase incolume.

Caduta accidentale

Olivo Tioni fu Angelo d'anni 53, mentre ieri percorreva Via Carlo Alberto, lungo il marciapiede, scivolò e nella caduta riportò contusioni e abrasioni varie nella gamba destra ed alla testa. E' stato ricoverato all'Ospedale.

TORREANO

Colonia elioterapica

Anche a Torreano, si è provveduto alla istituzione della Colonia elioterapica, la quale funziona nel recinto del nuovo campo sportivo, provvisto di locali per ogni esigenza igienica e sportiva (bagni, doccie, piscina, ecc.).

L'inaugurazione di detta colonia elioterapica e campo sportivo è avvenuta il giorno 23 dello scorso mese alla presenza del Segretario Federale, dell'Ispettore di Zona, dell'on. Volpe e di tutte le autorità mandamentali e del Comune, con officiatura della S. Messa da parte del parroco don Simeoni e benedizione del Campo.

La colonia ha cominciato a funzionare regolarmente il 9 corrente mese e raccoglie 75 elioterandi, bambini la maggior parte gracili, denutriti e oligoemici, i quali sono amorevolmente assistiti con al to spirito e comprensione fascista dalla Segretaria del Fascio femminile signora Onesta Picotti Cirant, dalla signorina Maria Piccaro, insegnante a Togliano, coadiuvate dalla Levatrice Comunale signorina Oliva Perini, dalla Direttrice dell'Asilo signorina Lina Perini e dalla signorina Ginevra Perini.

Vada un plauso al Podestà cav. Paolo Volpe, al Segretario del Fascio Luigi Cossio, al Medico condotto dr. Giovanni Tarentini, al Presidente del Comitato Comunale Opera Nazionale Balilla co. Cesare Mei Gentilucci, i quali si sono prodigati per l'impianto e il funzionamento della Colonia elioterapica.

GRIMACCO

Colonia elioterapica

Nel mattino di domenica 15 corrente con la partecipazione di tutte le autorità locali, civili, politiche e religiose ed alla presenza di tutti gli appartenenti alle organizzazioni dipendenti dal Partito e dell'intera popolazione è stata inaugurata nella frazione di Clodig la prima Colonia elioterapica « Benito Mussolini ».

La Colonia, ospiterà una settantina di bimbi scelti fra i più bisognosi di cure. Dopo l'alza bandiera, salutato romanamente da tutti i presenti, è stato fatto l'appello del martire fascista Alberto Albertucci, inneggiato al Re ed al Duce e quindi impartita la benedizione religiosa al campo della Colonia ed al capannone appositamente costruito e che servirà di refettorio e di cucina.

Terminato il rito d'inaugurazione le autorità s'intrattennero un po' con i bimbi, che si mostrarono molto soddisfatti di essere ospiti della Colonia, di questa istituzione che è una delle più belle forme assistenziali del Fascismo. Fu quindi consumata la prima abbondante colazione.

TARCENTO

Gara di bocce

In Aprato di Tarcento, nel rettangolo di giuoco dell'osteria di « Mare » domenica 22 corrente si effettuerà la gara di bocce che a causa del pessimo tempo non si potè svolgere domenica scorsa.

La quota d'iscrizione per ogni singolo giocatore è di L. 3; le iscrizioni si ricevono fino alle ore 14.30.

Vi sono in palio i seguenti premi: 1. un agnello e due bottiglie di ottimo vino — 2. una pezza di formaggio e due bottiglie di vino — 3. e 4. bottiglie di vino.

Festa del mercoledì

Nel giardino Fant, questa sera si terrà una delle più attraenti feste della stagione.

Il bel giardino, elegante ritrovo, meta preferita del fine pubblico udinese, sarà magnificamente addobbato. L'orchestra Ciriani saprà come sempre distinguersi. Premi e sorprese saranno riservati a tutto il gentil sesso che interverrà a questa serata danzante.

TAIPANA

Per la lotteria prov. O. N. B.

Per la propaganda a favore della Lotteria suddetta è stato costituito apposito Comitato, composto delle seguenti persone:

Costantino Noacco, presidente del Comitato comunale dell'O. N. B. — Antonio Comello, Podestà — Alfredo Sambo, Segretario del Fascio — Emilio dott. Romagnoli, Sanitario O. N. B. — Luigino Manfro, segret. ammin. del Fascio — Luigi Filippig, direttore del Corso premilitare — Maria Berra, segretaria del Fascio femminile — Giuseppina Sambo, fiduciaria Piccole e Giovani Italiane — Iginia Noacco, Ricevitrice Postale.

Chiusura dell'anno scolastico a Debellis

Domenica 15, l'anno scolastico della scuola di Debellis, gestita dall'Umanitaria, è stato chiuso con un saggio al quale hanno collaborato tutti gli alunni.

Assistevano il Podestà, il Segretario del Fascio, le altre autorità del Comune e tutta la popolazione della piccola frazione.

I numeri eseguiti con notevole spigliatezza dai bravi ragazzi, hanno dimostrato quanto lavoro abbia dovuto sostenere l'ottima insegnante maestra Teresa Simone; specialmente applaudito un bozzetto riproducente un episodio dell'invasione e alcune canzoni.

Le autorità si sono vivamente compiaciute con la brava e modesta insegnante, la quale dissolve il suo compito come un vero e proprio apostolato ed ha il pregio di aver saputo ottenere il tesseramento totalitario all'O. N. B. pur nelle disagiate condizioni della maggior parte delle famiglie.

Istruzione militare ai Giovani fascisti

Domenica 15 corr. mese la Centuria dei Giovani fascisti al comando del Capo Manipolo rag. Manfro, ha eseguito l'istruzione tipo militare nel Capoluogo.

Tutti gli esercizi sono stati svolti in modo disinvolto, dimostrando l'utilità e il profitto delle precedenti istruzioni a squadra eseguite nelle varie lezioni.

A fine istruzione il Comandante Sambo si è vivamente compiaciuto coi giovani, i quali al completo hanno risposto all'appello, nonostante la notevole distanza delle frazioni dal Capoluogo.

Le istruzioni di centuria verranno eseguite ogni domenica a Taipana, per tutti i Giovani fascisti.

BUIA

Per la Lotteria prov. dell'O. N. B.

Per la propaganda in favore della Lotteria Provinciale pro O. N. B. nel nostro Comune, è stato costituito apposito Comitato chiamando a farne parte i sigg.:

Nob. Renato Barnaba, Commissario Prefettizio, presidente - Vittorio Venchiarutti, del Comitato Comunale O. N. B. - cav. geom. Matteo Savonitti, Segretario del Fascio - dott. Ottavio Videni, ufficiale sanitario O. N. B. - C.M. Ismaele Barnaba, C. M. Vecellio Barnaba, Santa Marsilli, Gemma Calligaro, Luigi Vriz, Francesco Caramaschi, Giacomo Vitali, Emma Paoluzzo, Rina Temporale - Ursella, Irma Morgante, Olga Iona, Maria Forte-Nicoloso, Fides Marin-Lovisatti, Virginia Mattioni, tutto il Corpo Insegnanti del Comune quali membri.

ARTEGNA

Gare alla Trattoria " Siega "

Nel pomeriggio di domenica 22 luglio, nei locali della trattoria di proprietà del sig. A. Siega, si disputerà una gara di briscola dotata di ricchi premi. Dato il successo delle precedenti gare, si prevede un forte concorso di appassionati al gioco.

La tassa è stata fissata in lire 2.50 e le iscrizioni si chiuderanno alle ore 15 di domenica stessa. Il regolamento è a disposizione degli interessati presso il locale suddetto.

Moggio Udinese

Gara di calcio

Domenica scorsa sul campo sportivo del Littorio, alla presenza delle autorità locali e di un gran numero di ufficiali del 55.o Fanteria si è svolto un interessante incontro di calcio tra la squadra dei bianco neri moggesi e quella degli azzurri del 55 Fanteria. L'incontro condotto, cavallerescamente, è terminato con un risultato pari, (4 a 4), risultato che rispecchia equamente l'andamento della partita. Una folta cornice di pubblico ha assistito all'incontro ed ha portato il suo incitamento e plauso ai baldi atleti.

Muzzana del Turgnano

Pesca di beneficenza

La pesca pro Befana fascista, che si è svolta nella ricorrenza della Sagra del paese, ha dato un risultato soddisfacente.

Il Fascio femminile ringrazia tutti coloro che direttamente ed indirettamente hanno concorso per l'ottima riuscita della benefica festa.

Sono stati ritirati tutti i doni, ad eccezione di quello di S. E. il Prefetto, servizio in astuccio da caffè-latte in porcellana per sei, che portava il 380. Il Comitato avverte che tale dono è stato depositato in Municipio, ove resterà per un mese a disposizione di chi lo verrà a ritirare col biglietto del corrispondente numero.

Se entro tale termine non si presenterà il possessore del biglietto il dono sarà devoluto a beneficenza.

Nomine

Con Decreto di S. E. il Prefetto sono stati nominati revisori del conto finanziario del Comune i sigg. Domenico Biasutti, Giacomo Perazzo e Giuseppe Vidal.

Beneficenza

Per onorare la memoria della co. Maria Elti Zignoni Oro, il gr. uff. dott. Domenico Rubini ha offerto alla Congregazione di Carità lire 50. Il Presidente ringrazia per la generosa oblazione.

Gara di calcio

La partita che doveva svolgersi domenica scorsa sul locale campo del Littorio fra i Giovani fascisti di Muzzana e quelli di Latisana, causa il cattivo tempo è stata rimandata a domenica p.v. 23 corrente mese.

RAGOGNA

Funebri

Ieri si è svolto l'accompagnamento funebre della salma della signora Luigia Mattioni, consorte del sig. Noè Ronchi noto e stimato commerciante di Ragogna. Il corteo funebre, seguito da una interminabile teoria di cittadini e di signore in gramaglie, ha proceduto verso la parrocchiale di S. Giacomo ove fu cantata la messa funebre del Perosi con accompagnamento d'armonio. L'assoluzione alla salma fu impartita dal prof. Zambano del Seminario arcivescovile.

Alla famiglia dell'estinta vive condoglianze.

MARTIGNACCO

Al concorso "Dux,,

Questo Comitato comunale dell'Opera Balilla ha deliberato di inviare al Concorso Dux gli avanguardisti: Artico Sabbadini e Alcide Zilli.

Siamo certi che i due bravi giovani sapranno farsi onore anche in questo campo.

Giovani italiane in gita a Trieste

Domenica, alle ore 6, con autocorriera, sono partite per Trieste-Redipuglia cinquanta Giovani Italiane di questo Comitato comunale al comando della loro delegata comunale sig.ra Ines Meneghini, e della delegata comunale delle Piccole italiane, signorina Maria Grossi.

Durante tutto il viaggio molta allegria e canti, specialmente quelli della Rivoluzione.

Giunte a Trieste in piazza dell'Unità, le gitanti sono state ricevute cordialmente dalla Delegata delle P. e G. I. per la provincia di Trieste, prof. Torelli, alla quale le organizzate hanno rivolto il bel saluto romano.

Accompagnate nella Casa della Giovane Italiana, hanno potuto ammirare tutte le sue molte e magnifiche sale. Le spiegazioni, caso per caso, erano state date dalla Delegata Provinciale stessa. Di lì, sempre assieme alla comandante delle organizzazioni femminili della provincia di Trieste, si sono recate allo storico duomo di S. Giusto, dove hanno ammirato, oltre all'abside, affreschi maravigliosi e vestige romane.

Verso le ore 11 tutte all'acquario. Quante qualità di pesci e di rettili! Vi si sono fermate fin oltre mezzogiorno a vederli, ad osservarli. Tutti quegli abitanti del mare, di molteplici forme, sono stati veduti con viva curiosità dalle Giovani Italiane. Oltre a ciò hanno potuto vedere molte piante del regno subacqueo.

Alle 13, nel giardino della Casa della Giovane Italiana si consuma il pranzo. La vista è incantevole; si domina tutto il golfo e gran parte dell'Istria.

Si visitano, dopo il desinare consumato con la più schietta allegria, le arterie principali della città, il monumento e la cella di Oberdan. Tutte le organizzate hanno voluto entrarvi ed in segno d'omaggio sostare alquanto pensando al grande Martire.

Per le ore 17 sono tutte pronte in piazza dell'Unità per il ritorno. Preposte ed organizzate ringraziano con effusione le dirigenti di quella nobile città ed in particolare la Delegata Provinciale, sig.ra Torelli, che ha fatto loro passare una giornata felice ed indimenticabile. Le salutano romanamente ed alla voce, mentre le macchine si mettono in moto per Martignacco.

A Redipuglia sosta. Si visita il Cimitero degli Invitti, si sta un minuto in raccoglimento davanti alla tomba del Duca d'Aosta e poi di nuovo partenza.

Le gitanti arrivano a Martignacco alle ore 22, tutte esternano con canti patriottici la loro gioia.

Ad attenderle si trovavano il presidente geom. Giuseppe Masizzi ed il Segretario del Comitato comunale, maestro G. Battista De Giorgio.

Le organizzate, felicissime della indimenticabile giornata trascorsa assieme a Trieste, salutati i loro superiori, si sono recate nelle loro famiglie.

Coraggioso caposquadra balilla

Salva un fanciullo in procinto di annegare

Tempio addietro un gruppo di ragazzetti percorreva la strada che conduce a Planis, costeggiata da un canale pieno d'acqua corrente. Uno del gruppetto, camminando sull'argine del canale stesso, scivolò e vi cadde dentro a capofitto.

Data in quel posto la profondità dell'acqua, il ragazzetto, inesperto anche del nuoto sarebbe senz'altro annegato, se il caposquadra balilla, Pieretto Lizzi noncurante del quasi certo pericolo mortale cui andava incontro, non l'avesse tratto a riva.

L'atto è degno di rilievo, quantunque la gioventù nostra, militando nell'Opera Balilla, ci tenga più all'azione che alla pubblicità del fatto.

Sappiamo però che tutto è stato comunicato a Comitato Provinciale dell'Opera Balilla, che sta espletando le pratiche del caso per una equa ricompensa al valor civile nei riguardi del bravo capo squadra Pieretto Lizzi, con il quale vivamente si congratuliamo.

Apertura Colonia elioterapica

Lunedì in questo capoluogo, è stata aperta la Colonia Elioterapica, auspice l'ispettore di zona, C. M. Settimio Lizzi, presso le scuole elementari.

Il posto è indovinatissimo: acqua, docce, sole, aria, sala per le radioaudizioni.

Nulla manca dunque per rendere gradito il soggiorno ai piccoli ospiti.

Beneficenza

La famiglia del cav. Silvio Tirindelli ha versato lire 5 al Comitato comunale Opera Balilla per onorare la memoria della compianta prof. Emma Driussi Lecaldano.

La presidente ringrazia.

****

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI di GUERRA.

FAGAGNA

Riunione sindacale

Ieri si è svolta la riunione degli operai addetti all'industria.

Presiedeva il Commissario provinciale cav. Utimperghe. Erano presenti, il Podestà, il Segretario del Fascio, il Delegato Mandamentale ed il segretario amministrativo provinciale dei sindacati stessi, ed il delegato comunale.

La riunione avvenne nel salone del Palazzo comunale gentilmente concesso.

Al suo arrivo nella sala il cav. Utimperghe è stato salutato con una ovazione e forti alalà sono stati rivolti all'indirizzo del Duce. Il Podestà ha porto il suo saluto e quello degli operai al Commissario dei Sindacati, dichiarandosi fiducioso che la riunione potesse riuscire feconda di bene per gli organizzati.

Il cav. Utimperghe ha fatto una chiara esposizione degli scopi della organizzazione sindacale e delle mete che si propone raggiungere, mettendo in particolare evidenza l'istituzione del nuovo libretto personale dei lavoratori e dello schedario anagrafico.

Sono stati trattati inoltre vari problemi che interessano particolarmente questa zona.

Il Commissario Provinciale è stato seguito nella sua esposizione dalla viva attenzione dei presenti i quali più volte lo hanno applaudito.

Ha dato disposizioni perchè al più presto si formi il Direttorio di categoria.

Con altre ovazioni all'indirizzo del Duce la riunione si è sciolta.

Colonia elioterapica e refezioni

Ieri si è iniziato il funzionamento della Colonia Elioterapica nel capoluogo e la refezione nelle frazioni di S. Vito e Silvella.

Alla colonia sono stati ammessi 70 fanciulli e alle refezioni 30.

Alla cerimonia di apertura erano presenti tutte le autorità, e le famiglie alle quali il Direttora della Colonia stessa Renato Del Terra ha spiegato il funzionamento, ed ha messo in rilievo la gratitudine che tutti devono al Duce per queste forme di assistenza ch'egli ha voluto in ogni comune del Regno.

Pesca di beneficenza pro O. N. B.

Continuano a pervenire doni per la Pesca di beneficenza pro O. N. B. Non c'è chi non veda infatti tutta la bellezza della nostra istituzione nelle varie forme della sua attività benefica per i fanciulli del popolo.

Dopo l'assistenza scolastica ai bimbi poveri, e terminate le scuole, viene l'assistenza estiva.

Per ora a cura dell'O. N. B. 22 organizzati del Comune sono stati inviati a Colonie marine o alpine e a frequentare Corsi speciali a Roma.

Il Comitato Comunale O.N.B. ha avuto l'onore di dirigere la Colonia Elioterapica di Fagagna e le refezioni delle frazioni le quali, complessivamente accolgono, per 40 giorni cento fra Balilla e Piccole italiane, e dove prestano servizio gratuito il Presidente del Comitato comunale, la Comandante del gruppo delle Piccole italiane e sei Giovani italiane.

L'assistenza che i preposti e quindi l'O. N. B. presta quotidianamente a questi fanciulli merita ogni attenzione.

Il Comitato ha pure provveduto medicinali, durante l'anno a organizzati poveri.

Diamo il secondo elenco dei principali doni pervenuti per la Pesca: S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Temistocle Testa: un ricco servizio d'argento per toletta — cav. Luigi D'Orlandi Vice Presidente del Comitato comunale O.N.B.: ricco servizio d'argento di posate — Cotonificio Spezzotti: un vestito e due camicette — Istituto Geografico De Agostini: 3 calendari atlanti e una biografia del generale Cantore – Società Heuman: 5 libri — Società Prodotti Chimici Beiesrdorf, Milano: 20 tubetti crema dentrificio — Società Franck: 5 scatole cicoria e 4 serie cartoline artistiche — Laboratorio Chimico farmaceutico Zoia, Milano: atlante, 24 matite presbitero, 10 portapenne, 2 fermacarte, spazzolini, specchietti, temperini ed altro — Casa editrice Vallecchi: 3 libri — Barbera: idem — Tipografia Chiesa Guido di Udine — Olivetti: 6 matite giganti — Società Editrice La Scuola Brescia: 20 volumetti — Società Bertelli: materiale vario — Singer: idem — Ascione: coralli, vari oggetti in corallo — Oli Sasso: oggetti vari.

S. MARIA LA LONGA

La Colonia elioterapica

Questa provvida e salutare opera del Regime, come è stato accennato, s'intitola al nome venerato di « Arnaldo Mussolini ». Essa funziona, nel suo primo anno di vita, in modo soddisfacente. Un bel viale conduce all'ingresso della Colonia, che si annida tra il verde del prato ombreggiato da vecchie piante e relative capanne.

La giornata del gaio sciame degli ospiti s'inizia alle ore 8 del mattino. All'arrivo in Colonia, tutti i bimbi s'inquadrano per il rito dell'alza bandiera. Il tricoloro sale sull'alto pennone, mentre tutt'intorno balilla e Piccole italiane salutano romanamente. Dopo la preghiera del mattino echeggiano i canti al tricolore, gli inni della Patria e della Rivoluzione.

L'attività e scrupolosa sorveglianza del sanitario dott. Arturo Del Gos fa sì che la cura elioterapica sia eseguita a secondo delle sue prescrizioni.

Un'ottima cucina è a loro disposizione. Le abbondanti e sane vivande, sono consumate in un batter d'occhio dai 120 vispi frugoli, ai quali l'appetito non fa certo difetto.

51

CERVIGNANO

La leva della classe 1914

Hanno avuto termine le operazioni di leva degli inscritti della classe 1914 del nostro Mandamento e che si svolsero con ordinamento e disciplina davanti alla apposita Commissione Mobile d'Arruolamento nei locali delle Scuole Elementari di via Roma a ciò appositamente attrezzati ed arredati a cura del Comune. Ecco l'esito delle sedute:

Comune di Cervignano del Friuli: visitati 80, abili 50, rivedibili 15, riformati 3, inviati in osservazione 12 — Comune di Aquileia: visitati 129, abili 74, rivedibili 27, riformati 11, in osservazione 12, inviati alla seduta suppletiva 3, inviati alla classe 1915 n. 2 — Comune di S. Vito al Torre: visitati 28, abili 19 riv. 6, in osserv. 2 — Comune di Campolongo al Torre: visitati 26, abili 21, riv 3, in osserv. 2 — Comune di Ruda: visitati 60, abili 34, rivedibili 17, rif. 2, in osservazione 7 — Comune di Visco: visitati 10, abili 4, rivedibili 3, in osservazione 3 — Comune di Aiello: visitati 25, abili 20, rived. 7, mandati in osservazione 4.

Anche quest'anno i coscritti di leva hanno portato una nota di sana e briosa giovinezza con i loro caratteristici carri infiorati e imbandierati e con le tradizionali canzoni, percorrendo festosamente le vie cittadine.

Nella sezione bersaglieri

La Presidenza di questa Sezione Bersaglieri in congedo «Giuseppe Ferrari» invita tutti gli iscritti a volersi prenotare per la grande adunata bersaglieresca che avrà luogo nei giorni 23 e 24 settembre in Milano e ciò affinchè quanto prima possa essere comunicato il numero dei partecipanti alla predetta adunata alla Presidenza Centrale onde risporre per gli alloggi, vitto e mezzi di trasporto.

Le prenotazioni si ricevono presso questa sede sezionale, giornalmente, dalle ore 18 alle 21.

* * *

Per domenica 22 m. c. è stata organizzata una gita bersaglieresca a Grado da parte di questa Sezione bersaglieri. La partenza da Cervignano è fissata alle ore 7 ant. in bicicletta. Si raccomanda a tutti i soci di non mancare ed intervenire in tenuta di prescrizione.

Per la Pesca di beneficenza

Nella sala delle riunioni del palazzo municipale, si è svolta la seduta per la formazione del Comitato organizzatore per la tradizionale Pesca di Beneficenza, che si terrà in questo capoluogo il giorno 15 agosto p. v. Il Comitato stesso è risultato così composto:

Presidente: sig. Mario Lovisoni, delegato mandamentale dei commercianti fascisti; rag. Tomaso Amedeo Monico, Segretario capo del Comune; Fulvio Pasqualis, Segretario del Comitato; Vittorio Zorzella, cassiere del Comitato; membri del comitato: sig.ra Betty Lazzari - Vigna, sig.ra Maria Ceron, sig.na Maria Venier, sig. Enrico Cernutti delegato mandamentale della Croce Rossa Italiana, dr. Nicola Bertrandi Brechler C. M. Medico dell'O. N. B., sig. Del Mondo Guido, sig. Antonio Facis, maestro, Ettore Fedri maestro, Domenico Pinca, Ortensio Ponton, Pietro Stabile, Vittorio Tommasini, Gualfardo Tomba, Giuseppe Venier, Giuseppe Polano, Giovanni Conterno presidente Dopolavoro ferroviario, Mario Badocchi, dr. Guido Tomaselli, geom. Giuseppe Zannoner, Sigismondo Pacco, presidente Congregazione Carità, e sigg. Gerardo Bolzicco, Emilio Boaro e Sebastiano Pacco, patroni della Congregazione di Carità.

Il Comitato rivolge pertanto un caldo appello a tutta la cittadinanza affinchè voglia concorrere con un dono per la buona riuscita di questa opera altamente umanitaria e benefica, ed il cui ricavato netto andrà, come per gli anni decorsi, a totale beneficio di questa Congregazione di Carità ed Istituzioni annesse. Si contribuirà così almeno in parte ai sempre crescenti bisogni della assistenza a cui questa Pia Istituzione deve provvedere con sussidi continuativi e saltuari in denaro ed in natura ai più bisognosi del Comune, al mantenimento e la migliore sistemazione della Pia Casa di Ricovero «V. Sarcinelli», ove trovano ospizio i vecchi indigenti ed al funzionamento dell'Asilo Infantile, aperto dall'anno 1932 anche ai bambini appartenenti a famiglie indigenti del Comune, bisogni questi che richiedono adeguati mezzi e continui aiuti da parte di Enti e di Privati.

Il Comitato è certo perciò che anche questa volta la cittadinanza tutta vorrà rispondere con generoso slancio al suo umanitario appello, facendo presente che fra giorni appositi incaricati di questo Comitato visiteranno le famiglie dei Cittadini onde ritirare il dono che ognuno non mancherà di offrire per questo benefico scopo.

Regolamento in pubblicazione

Il municipio comunica che presso l'Ufficio di Segreteria resta depositato per la pubblica ispezione per giorni 15 consecutivi il regolamento comunale per la disciplina del servizio del pubblico Macello, della macellazione a domicilio e della bassa macellazione, approvato con delibera Podestarile n. 15 del 3 marzo a. c. e sanzionato dalla G. P. A. il 2 m. c.; regolarmente composto di n. 22 articoli.

Matricola in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso questo Ufficio di Segreteria resta depositato per giorni 15 consecutivi per la pubblica ispezione l'elenco aziende rappresentate per l'anno 1933 della Confederazione nazionale fascista dei trasporti terrestri e della navigazione interna, Unione Regionale fascista dei trasporti terrestri di Trieste.

PALMANOVA

Ai fascisti

Il Segretario amministrativo della locale sezione del Fascio comunica:

Allo scopo di aderire ad analoghe richieste della Federazione si invitano tutti i fascisti a provvedere alla liquidazione dell'importo tessere e dei contributi per l'anno XII. Si comunica inoltre che la data fissata per tali versamenti scade il 24 corr. Dopo tale data ogni pagamento dovrà essere preventivamente autorizzato dalla locale autorità politica.

Tutti i fascisti che hanno già versato la quota per la tessera XII sono pregati di volerla ritirare: la sede del Fascio è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Funebri Farina

Largo cordoglio e rimpianto ha suscitato in amici ed estimatori la scomparsa del sig. Giuseppe Farina, maresciallo maggiore in pensione, che nella pur breve permanenza tra noi, aveva saputo farsi conoscere, apprezzare e amare per le rare qualità d'animo e di mente. E l'altro giorno, una numerosa folla si è raccolta presso l'Ospedale Civile per la cerimonia funebre. Il corteo era aperto dalle insegne religiose; seguiva un plotone armato del 14 Reggimento Alessandria per il servizio d'onore, quindi il clero ed il carro funebre, dal quale pendeva una corona degli amici. Reggevano i cordoni marescialli dei reggimenti qui di stanza, amici dello scomparso.

Seguivano il colonnello De Carolis ed il capitano Sequi del 14. «Alessandria», una larga rappresentanza con stendardo della locale sezione Cavalleggeri in congedo, il cav. Tabacco per la Sezione di Udine, il sig. Luigi Brugnola, che tanto si è prodigato in circostanza, ed un largo stuolo di amici, sottufficiali e cittadini. Dopo le esequie in Duomo il corteo si ricompose e la salma fu accompagnata fino all'ultima dimora.

Festeggiamenti a Jalmicco

Appositi Comitati stanno attivamente ed instancabilmente organizzando un vasto programma di festeggiamenti che si svolgeranno a Jalmicco domenica 22 e domenica 29 corr. Domenica 22, nella ricorrenza della festa di S. Maria Maddalena, protettrice della Parrocchia, si svolgeranno le funzioni religiose, che saranno maggiormente solenni perchè in tale data si festeggerà il 25 anno di sacerdozio ed il primo lustro di permanenza a Jalmicco del beneamato parroco don Giuseppe Carlini. Nel pomeriggio vi saranno vari giochi popolari, trattenimenti corali, orchestrali, bandistici.

Domenica 29 vi sarà la tradizionale sagra annuale. Su nuova, ampia ed elastica piattaforma, illuminata artisticamente con palloncini alla veneziana, si svolgerà una festa danzante, allietata da una distinta orchestrina di primo ordine. Da Palmanova funzionerà un regolare servizio di autovetture e corriere.

BAGNARIA ARSA

Messa novella

Domenica 15 corrente mese, il paese di Sevegliano fu in festa eccezionale. Il compaesano don Ottavio De Liva, celebrò la sua prima messa nella nostra Chiesa parrocchiale. Il popolo tutto volle tributare al novello sacerdote gli onori dovuti preparandogli una degna accoglienza.

Furono disposti davanti alla casa del nuovo sacerdote degli archi i quali, con una galleria di verde, andavano a terminare in un arco più grande alla porta della Chiesa. Fin dalle prime ore del mattino, le campane della torre del luogo suonavano a distesa a festa grande. Per le ore dieci, era fissata la messa. Una folla di fedeli, giunti anche dai paesi vicini, per assistere alla suggestiva cerimonia, si era disposta davanti alla casa fino alla Chiesa, facendo ala d'onore al novello sacerdote. All'uscita di casa, dopo il saluto augurale di tutti gli invitati e di tutti i presenti, don Ottavio, accompagnato da molti sacerdoti e dalle autorità, s'avviò per celebrare la messa. Alla porta della Chiesa parrocchiale gli fu porto il saluto, a nome della popolazione.

Iniziò quindi la messa accompagnata dal coro del paese che eseguì a perfezione la II.a Pontificale del Perosi con accompagnamento d'organo e d'orchestra. Al Vangelo, un distinto sacro oratore, ha tenuto una magnifica orazione.

Dopo la messa, in un'ampia sala del palazzo dei nobili Organni-Martina, fu servito un pranzo in onore del festeggiato al quale parteciparono oltre una sessantina di persone, i parenti, molti sacerdoti, le autorità del luogo ed invitati.

Mons. Marcon, già parroco a Sevegliano, con espressioni veramente indovinate, ha pronunciato un brindisi all'indirizzo del festeggiato, don Ottavio, riscuotendo gli applausi di tutti. Parlarono altri e furono letti telegrammi e poesie d'occasione. Il novello Levita, ha ringraziato con belle ed improvvisate parole tutti i presenti e tutti i suoi benefattori.

Alle 16 furono poi celebrate le funzioni vespertine che, per l'occasione, assunsero particolare solennità.

Nella serata, dalle 21 alle 23, in onore del festeggiato, fu dato un ballo e trattenimento drammatico nel teatro del Circolo G. C. con la partecipazione di gran folla di popolo. Furono eseguiti cori, bozzetti applauditi da tutti gli intervenuti.

Dal Pordenonese

PORDENONE

Beneficenze scolastiche

Il Comando della Guardia di Finanza comunica:

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Massa del Corpo della R. Guardia di Finanza ha stabilito di erogare gli utili netti patrimoniali in beneficenze scolastiche, a favore dei figli degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa, in servizio permanente effettivo, in posizione ausiliaria o collocati a riposo, nonchè agli orfani di ufficiali, sottufficiali e militari di truppa che hanno fatto parte del Corpo della R. Guardia di Finanza.

Le domande relative, su carta semplice, dovranno essere indirizzate al Comando del Circolo della R. Guardia di Finanza in Udine e debbono pervenire non più tardi del 31 luglio corrente.

Per maggiori chiarimenti in merito, rivolgersi al Comando della locale Sezione, via Gripoletti n. 48.

L'incontro Carnera-Baer

Stasera e domani sera al Teatro Licinio i tifosi ed anche i non tifosi pordenonesi potranno formarsi una chiara e precisa idea di quello che fu l'incontro di Carnera e Baer che costò, in modo così poco convincente, la preziosa cintura di campione del mondo al buon gigante friulano. Un altro brillante film farà seguito per acquetare i tifosi più accesi e più indignati per la slealtà e la volgarità di Baer.

FONTANAFREDDA

Colonia elioterapica e refezione

Dopo alcuni giorni di intenso ed appassionato lavoro preparatorio nel quale primeggiarono il Segretario politico del Fascio ed il Presidente del Comitato comunale dell'Opera Nazionale Balilla, efficacemente coadiuvati da altre brave e volonterose persone, domenica 15 corrente alle ore 10.30 è stata inaugurata, con rito semplice ma profondamente sentito, la colonia elioterapica del Capoluogo di Vigonovo. Nell'ampio cortile dell'Asilo Infantile «G. Gial» convennero i bambini e le bambine partecipanti in numero di ottanta, tutti indossanti gli appositi costumini confezionati, dalle Suore dell'Asilo e dalle giovani fasciste, con i sacchetti per la farina del Duce.

Erano presenti, con a capo il Segretario del Fascio, tutte le autorità del Comune, gli insegnanti, i fascisti, le organizzazioni giovanili e molta popolazione. Al segnale dato da due tamburini, impartì la benedizione l'Arciprete don Antonio Ius.

Indi, tra l'entusiasmo dei presenti, tutti col braccio teso nel saluto romano, seguì l'alza bandiera.

Il Segretario del Fascio, fatto l'appello del Caduto fascista Arturo Salvato, a cui fece eco un altissimo grido di «presente» da parte degli astanti, dichiarò aperta la colonia elioterapica di Vigonovo, sorta nel nome del Duce. La bella cerimonia ebbe termine col saluto possente al Duce e tra l'entusiasmo dei piccoli per i quali era già pronta la prima abbondante e saporita refezione.

Alle undici e trenta poi le autorità e organizzazioni si portarono a Fontanafredda nel locale delle scuole comunali per l'inaugurazione, con uguale cerimonia, della refezione. Qui erano presenti i cinquanta bambini e bambine partecipanti con il maestro Babuin e un gruppo di giovani fasciste. A mezzogiorno preciso, tra la trepida attesa dei piccoli, fu servita la prima e succolenta refezione.

Per l'occasione furono inviati telegrammi di omaggio e di gratitudine a S. E. il Prefetto e al Segretario Federale.

Prata di Pordenone

I festeggiamenti

Domenica 15 si sono chiusi i festeggiamenti indetti a beneficio dell'O. N. Balilla e Dopolavoro locali.

Come prevedevamo detti festeggiamenti riuscirono in pieno e di ciò ne va merito al Comitato esecutivo organizzatore.

La Pesca di beneficenza ha dato ottimi risultati: i bellissimi 5 mila doni che facevano bella mostra nell'aula scolastica, adibita all'uopo, se ne sono tutti andati. I cittadini di Prata hanno dato esempio di comprensione fascista perchè tutti indistintamente, acquistarono dalle gentili signorine i biglietti, perchè, oltre la speranza di vincere un dono, sapevano che il ricavato della Pesca andava a beneficio dei Balilla del Comune.

Nel pomeriggio la festa fu rallegrata da bellissimi pezzi d'opera ed inni patriottici eseguiti dalla banda del Fascio Giovanile di Tiezzo, diretta dal bravo maestro Giuseppe Marson. Il Comitato ringrazia sia il maestro che i bravi suonatori, i quali si offersero gratuitamente di tenere il concerto nella nostra vasta piazza Roma.

Pure nel pomeriggio si svolsero le attese corse ciclistiche, sul circuito di Prata — Croce delle Campagnole — Orsera — Prata di Sopra, con un percorso di circa sei chilometri, ripetuto in sedici giri. Vi parteciparono circa 35 corridori. La corsa fu indetta dal Club Stefanutti di San Vito al Tagliamento. Alla gara assisteva una folla enorme, venuta da ogni paese anche per incoraggiare i propri rappresentanti.

La corsa ebbe fasi emozionanti poichè il percorso, oltre che essere oltremodo difficoltoso, era lungo e di più la classifica di ogni corridore era basata per punti riportati ad ogni traguardo.

Riportiamo la classifica finale: 1. Lorenzini Giovanni — 2. Degano Alberto — 3. Corradini Cesare — 4. Millio Antonio — 5. Contardo Domenico — 6. Corazza Innocente — Lucchetta Raffaello, fuori gara, primo di Prata. Dell'ottima riuscita delle manifestazioni delle domeniche otto e quindici luglio, spetta il merito, oltre al Comitato esecutivo, ai signori: dott. Bruno Miani, presidente dell'O.N.B. locale — insegnante Nicolò Mogavero — il Segretario comunale Antonio Perulli — presidente del Comitato dottor Francesco Gasparini, i quali, si sono prestati perchè nulla avesse da mancare sia alla Pesca come ai vari festeggiamenti.

L'apertura della Colonia elioterapica

Con suggestiva ed austera cerimonia, lunedì, alla presenza di tutte le autorità locali è stata aperta per il secondo anno la nostra bella Colonia elioterapica. A benedizione ultimata, rivolse belle ed appropriate parole ai piccoli abitanti della Colonia, il cappellano dell'O.N.B. don Giovanni Maria Concina.

Quest'anno per superiori disposizioni, il servizio della Colonia sarà effettuato per turno dagli insegnanti del luogo.

Alla Colonia sono ammessi oltre 60 bambini, di cui 42 gratuitamente. Quest'anno il nostro nido solare sorge in un ameno prato, in vicinanza del fiume Meduna, dove i piccoli potranno godere oltre che il bel sole, anche, nelle soste di ricreazione, del refrigerio all'ombra di frondose acacie.

PORCIA

Trasferimento

Con vivo rincrescimento la popolazione ha appreso la notizia del trasferimento del segretario comunale Desio Gon, fascista della vigilia da questo Comune a quello di Faedis.

Detto funzionario, che era tra noi da appena un anno, aveva in questo breve periodo saputo accattivarsi la stima della popolazione tutta per la sua attività e competenza.

I capi famiglia tutti, del Capoluogo e delle frazioni vollero dare l'addio al partente con una modesta e simpatica riunione, tenuta nella sala della trattoria Zanetti, ove presenti tutte le autorità locali fu offerto al camerata Gon un ricordo quale attestazione di benevolenza da parte di tutta la popolazione.

Con parole appropriate il Podestà del Comune ricordò l'attività svolta dal segretario, nonchè a favore del Fascio di Combattimento, per il quale porse parole d'elogio il Segretario del Fascio stesso.

Il partente rispose ringraziando e affermando che, pur allontanandosi dal Comune, non dimenticherà la cortesia avuta dalla popolazione tutta nel suo breve soggiorno.

Al segretario Boer, che subentra al partente il cordiale benvenuto.

CORDENONS

Per la Colonia elioterapica

Pubblichiamo un primo elenco di oblazioni pro Colonia Elioterapica fluviale:

Famiglia Galvani, L. 1000 — commendator Guglielmo Raetz, Consigliere Delegato della Filatura Makò, un primo contributo personale di L. 1000 e per la Filatura Makò L. 2000 — cav. Ernesto Zugliani, L. 200 — dott. Antonio Perulli, L. 200 — geom. Carlo Del Zotto, L. 50.

L'ing. Enrico Galvani, con gesto veramente munifico ha offerto il quantitativo di tegole (1400) necessario alla copertura della tettoia smontabile e 20 quintali di legna da ardere. Inoltre provvede giornalmente la Colonia di 20 uova da distribuire ai bambini più gracili ed i mezzi necessari al trasporto di materiale ed altro alla Colonia stessa.

Il Comitato ringrazia vivamente i generosi oblatori, non solo per il loro materiale aiuto, ma anche per il loro pronto interessamento dimostrato per questa nobile e benemerita istituzione creata dal Regime Fascista in favore dei figli del Popolo.

Il Presidente fa vivo appello agli altri cittadini, affinchè diano la loro spontanea collaborazione materiale e morale, di cui saranno ricompensati non solo dalla coscienza di aver fatto un gesto di solidarietà umana e fascista, ma anche di aver adempiuto ad un dovere verso il Regime, che con tanto amore cura ed assiste le fragili gemme, affinchè si elevino da esse piante diritte e robuste d'animo e di corpo.

Sono aperte le adesioni presso la locale sede dell'E. O. A. per tutti coloro che intendono costribuire pro Colonia, sostenendo la spesa necessaria al mantenimento di un bambino.

FIUME VENETO

Nomina

Con recente provvedimento del Comando Generale della M. V. S. N. il camerata Santarossa Giuseppe — Comandante del locale Fascio Giovanile di Combattimento — è stato nominato Capo Manipolo della Milizia nei quadri della 63.a Legione «Tagliamento», addetto alle organizzazioni giovanili, e precisamente gli fu assegnato il Comando della 14.a Centuria avanguardisti, I. Coorte, 303. Legione Avanguardia A. G.

Essendo egli ottimo elemento, saprà dare il suo contributo fattivo alla delicata opera di educazione fisica e morale della gioventù.

Al Capo manipolo Santarossa congratulazioni.

CODROIPO

Le gare di tiro a segno

Domenica scorsa alle ore 9 al Campo di Tiro del Coseat, è stata effettuata la distribuzione dei premi ai tiratori nella gara comunale, svoltasi il giorno 8 corrente. Ecco come sono stati ripartiti:

Cat. I. Campionato Sociale.

1. Zuzzi Francesco, medaglia d'oro dono del cav. uff. Daniele Moro, ed assegnazione annuale della «Coppa Moro».

2. Sambuco Guglielmo, orologio dono della Ditta Zoffi e C.

3. Savoia Manlio, medaglia vermeille, dono del Comune di Codroipo.

4. Odorico Pittoni, medaglia di argento dono della Delegazione mandamentale del Commercio.

5. Cav. Olimpio Lenarduzzi medaglia d'argento dono della Sezione di Tiro a Segno.

Categoria II. Campionato Ufficiali: 1. Cent. cav. Attilio Barba, servizio da scrivere, dono del signor Vittorio Querini.

2. Seniore cav. Dino Fancello, medaglia vermeille dono del sig. cav. Olimpio Lenarduzzi.

3. Cent. Bruno Aita, medaglia d'argento dono della 63.a Legione M.V.S.N.

4. Cent. Battistoni cav. Pietro, medaglia di bronzo dono del Consiglio provinciale dell'Economia.

Cat. III. Campionato Gioventù.

1. Sambuco Giacomo medaglia vermeille dono del Segretario Federale.

2. Duilio De Tina medaglia argento dell'O.N.B. e servizio per barba.

3. Sergio Populin, medaglia vermeille, dono dell'Amministrazione Conti Rota.

4. Bruno Ballico di Ernesto, medaglia d'argento, dono della Sezione di Tiro a Segno.

5. Cengarle Bruno medaglia di argento dono della Sezione di Tiro a Segno.

6. Giovanni De Candido medaglia d'argento dono della Sezione di Tiro a Segno.

Cat. IV. Tiro individuale delle sagome:

1. Guglielmo Sambuco, sveglia dono del Presidio Militare di Codroipo.

2. Rag. Girolamo Ghirardini, portasigarette argento dono del presidente della Sezione di Tiro a Segno.

3. Cav. Attilio Barnaba, portasigarette dono del sig. Giuseppe Borsatti.

4. Odorico Pittoni, timbro metallo, dono del Conte Carlo Manin.

Il Fascio di Codroipo ha offerto la somma di lire 50 per l'invio del 1. classificato della III Cat. Campionato Gioventù alle prossime gare provinciali che si svolgeranno a Moggio Udinese.

Per la pesca di beneficenza

Diamo un altro elenco di doni offerti alla Pesca di beneficenza tenutasi domenica scorsa:

Scagnetta e Gloriolanza, due servizi caffè; 10 brillanti per lastre, 10 pastine uovo — Giusti Pietro Annate, «Vie d'Italia» — Ditta Fratelli Broili, una pentola regina grande, 3 tegami Omelet — Famiglia Piovesana, pentola record, una caffettiera espress — Banca del Friuli, servizio porcellana per 6 persone — Peressini Ermanno, copriletto bianco — Famiglia Polano, servizio caffè — Famiglia Scrosoppi, servizio bambini — Caffè Centrale, paio corna, portafrutta in cristallo, servizio 6 bicchieri, un orologio piatto, due quadri reali, 3 bottiglie di vino e un vasetto portafiori di vetro — Baldan Alma un centro ricamo — Blasoni avv. Dionisio, servizio posate in argento — Brovedani Giovanni: servizio bicchieri — Famiglia Massimo, lampada in vetro, due portaritratti, un bigliardo bambini e due portagiornali — Municipio di Codroipo, portafrutta in ferro battuto — Pietro Querini, orologio da tavolo, orologio tasca, 12 bicchierini in astuccio, cestino portadolci e una bomboniera argento — Ditta Bressan Igino, 10 vasetti lievito, 10 pasta buitoni — Trattoria De Natali, 5 buoni per piccoli di birra, portafiori in vetro — Cognola Francesco, 6 paia zoccoli — Famiglia Torelli lire 5 — Trattoria Rosset to, 6 bottiglie vino — Famiglia Pezzè, una torta — Trattoria De Cecco, lire 20 e 8 bottiglie di vino — Macelleria De Mezzo lire 15 — Borsatti Giuseppe, servizio manicure, un ricamo — Pellegrini Emilio, un orologio muro, Sgometro frate — Miani Pietro: servizio da tavolo con 38 pezzi — Bazar Moderno, 5 salvadanai, 35 Girgelbi Celludor; 12 paia calze nere 7 album ricamo, 5 statuette gesso — De Cecco Vittorio portaposate in legno — Famiglia Coceani un vaso gesso, un quadro incorniciato — Panigutti Domenico, una moscarola — Forte Cesare, servizio birra per 6 persone — N. N. portatovagliolo ricamo (2) — Brancolini macelleria una pecora — Marzola Umberto, un sacco alpino e bisaccia — Bepi do Pesce, buono per un chilogramma anguilla — Fontanini A. di Udine 24 berretti e cappelli — Famiglia del Zotto lire 5 — Peressini Angelo, servizio bicchieri per 6 persone — De Anna Ambrogio, un boccale da 20 litri — Ortali Antonio, un pollo — Fratelli Piccini, un lampadario — Della Bona Giulia 2 tosatrici, una palla, 3 fanali, un coperchio, mola per arrottare — Famiglia Borelli, statua gesso, vaso gesso; cinque portacenere — Pattui Luigi, una grafonola — Moro cav. uff. Daniele, una lettiera, un materasso crine, un armadio, un laterale, un copriletto — Guaran Luigi, due fruste, una brusca, una sifilia, scatola grasso nero, brusca setola — Dott. Pietro Baldassi, astuccio toletta da viaggio — Guzzoni Paolo, servizio bibite — Tiziano Savoia lire 5 — Capitano Rodio lire 10.

Apertura della Colonia elioterapica

Ieri ha incominciato a funzionare per la settima volta la Colonia elioterapica «Daniele Moro» di Codroipo, nei pressi dell'Asilo Infantile del capoluogo.

Il numero dei frequentanti è di quattrocentodue.

Alla inaugurazione erano presenti l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il presidente del locale Comitato dell'O.N.B.

E' stato inviato in tale occasione al Segretario Federale il seguente telegramma:

«Quattrocentodue coloni, inneggiando Duce, iniziano settima Colonia elioterapica. - *Colloredo, Sabbadini, Ballico*».

Tutta Codroipo dovrà sentire il sacrificio che il Comitato Comunale dell'E. O. A. si è assunto, e tutti indistintamente, dagli Enti maggiori a quelli minori, dai più abbienti alle classi lavoratrici dovranno contribuire secondo le proprie forze con la offerta, sia in denaro come in natura, per poter portare a termine e con esito felice come per il passato, la magnifica e santa istituzione.

Gara al boccino

Domenica prossima 22 corrente nei campi di gioco dell'Albergo Roma avrà luogo una gara al boccino a serie. Ogni serie è composta di cinque tiri.

Le serie sono limitate con chiusura della vendita alle ore 23.

Il boccino conta sei punti, ed ogni singola distanza di 15 in 15 centimetri rispettivamente 4, 2 e 1 punto.

La gara avrà inizio alle ore 16. Ogni giocatore non può tirare più di 3 serie consecutive. Ad ogni serie giocata il giocatore è tenuto a presentare la serie se la ritiene valida per concorrere ai premi. I premi constano del 90 per cento delle inscrizioni ed incasso serie diviso nelle seguenti proporzioni:

4/9 al primo, 3/9 al secondo e 2/9 al terzo.

La distanza dal nastro di lancio al boccino sarà di m. 18.

Le inscrizioni si ricevono allo Albergo Roma, fino all'inizio della gara, e devono essere accompagnate dalla quota di lire 2. Ogni serie costerà lire 1.

Da oggi un campo di boccie rimane a disposizione dei tiratori per gli allenamenti.

Ad un partente

Il dott. Nicola Piombarolo, da diversi anni impiegato presso la locale Agenzia Distrettuale delle imposte è stato recentemente nominato procuratore e trasferito a Pontebba per dirigere quell'Agenzia.

Gli amici dell'egregio funzionario gli hanno dimostrato la loro simpatia e si sono compiaciuti per questo meritato avanzamento.

Al dott. Piombarolo un augurale saluto.

Cronaca mesta

Ieri nel pomeriggio si sono svolti, nella frazione di Rivolto, i funerali del balilla moschettiere Manlio Baracetti, decorato di Croce al merito, ex allievo del locale R. Corso di Avviamento.

I funerali solenni riuscirono molto commoventi per il largo intervento di rappresentanze con labari e bandiere. Dopo le insegne religiose, il mesto corteo era aperto da tre reparti inquadrati perfettamente di Piccole italiane, balilla ed avanguardisti. Sulla bara, portata a spalla da sei avanguardisti, posavano un mazzo di fiori, ultimo omaggio dei genitori, il fez del caro Manlio e la Croce al merito.

In Cimitero il C. M. Attilio Piccini ha celebrato il rito fascista, al quale hanno risposto tutti «presente».

Alla famiglia le nostre sentite condoglianze.

* * *

In memoria del balilla Manlio Baracetti sono pervenute all'O.N.B. le seguenti offerte: Antonio Collavini lire 10; Vicentini Giuseppe e fratelli 10; Luigi Bierti 10; Giovanni Comuzzi 5; Gemma Saccomani 5; Illis Toniutti 1; Antonio Lazzarini 1; Carolina Giavon 1; Severino Giavon 1.

BERTIOLO

La refezione

A cura del Comitato assistenziale del Comune è iniziata in questi giorni la refezione per i bambini indigenti. I genitori dei piccoli beneficiati sono grati per la provvidenziale istituzione e manifestano ancora una volta la loro fede per il Duce animatore di opere buone.

Le donne e giovani fasciste, conscie dall'alto dovere che deve animarle, prestano lodevolmente la loro opera fattiva per il perfetto funzionamento dell'istituzione.

Così ogni giorno un'ottantina di bimbi bisognosi di un sano nutrimento affluiscono per tempo alla sala del Dopolavoro, adibita per la circostanza a refettorio, e dove consumano la loro razione.

TOLMEZZO

Approvazione di ruoli

In base alle disposizioni di legge, la Commissione Provinciale ha approvato l'elenco dei datori di lavoro agricoli pel 1934.

Per chi ne abbia interesse, presso il Ministero è visibile fino al 30 corr. l'elenco degli iscritti locali.

Roste di Caneva

Questi argini sono da tempo ultimati.

Coloro che vantassero crediti per occupazioni temporanee, o permanenti di stabili e danni dipendenti dall'esecuzione di detti lavori, devono presentare i loro titoli alla R. Prefettura, non oltre il 25 corrente mese.

Trascorso detto termine, le opposizioni non avranno effetto.

Disciplina del Commercio ambulante

Il Podestà, con suo manifesto, richiama l'attenzione degli interessati circa l'applicazione della nuova legge sul Commercio Ambulante, andata recentemente in vigore e sulle norme relative a cui i detti venditori devono da qui avanti attenersi.

Nel campo commerciale

E' stato approvato l'elenco dei datori di lavoro del Commercio e delle Ditte soggette alla doppia iscrizione, riferentisi al 1933. Lo elenco degli iscritti locali potranno prenderne visione nei termini che al precedente.

Grave caduta

L'altra sera Gerardo Tomat fu Girolamo da Tolmezzo mentre usciva dall'albergo Roma, veniva colto da malore e stramazzava sul marciapiede.

Prontamente soccorso dagli astanti veniva trasportato all'ospedale, con ferite alla testa.

Il suo stato appariva grave, ma ieri il Tomat è stato dichiarato fuori pericolo.

CERCIVENTO

La refezione scolastica

Lunedì, con semplice cerimonia, è stata aperta ed inaugurata la refezione scolastica che giusta le disposizioni dell'on. Federazione, ha la durata di giorni quaranta.

Ottanta bambini, i più poveri e bisognosi di cura e assistenza sono stati ammessi al beneficio.

I beneficiati e i genitori stessi che li accompagnavano hanno fatto una spontanea dimostrazione di gratitudine a Duce, manifestando nel contempo la più viva simpatia al Segretario politico, camerata Lino Di Vora.

Un furto

L'altra notte, ignoti, penetrati prima negli uffici comunali, poi saliti al primo piano, in quelli postali, hanno messo a soqquadro ogni cosa, asportandovi tutti i valori e denari esistenti.

Difatti negli uffici comunali sono stati scassinati vari cassetti in uso al Messo e al Segretario, involandovi varie centinaia di lire. In quello postale così malamente sistemato, il danno sembra anche abbastanza rilevante.

OVARO

Colonia elioterapica

In nome del Duce ha avuto inizio la Colonia elioterapica di Ovaro. Presenti cento bambini. La Colonia è sita in località detta S. Martino ove convergono le viabilità delle 14 frazioni del Comune. E' una località ideale per lo scopo a cui è destinata.

Nella parte più alta in mezzo a fitta abetaia sono costruiti il padiglione-refettorio, lo spogliatoio, la cucina, il magazzino, poscia il terreno continua a degradare in dolce pendio a prato per finire nel greto del torrente Degano in un vasto spianato sabbioso, appositamente preparato ed il tutto circoscritto da alto muro e da forte rete metallica per salvaguardare l'incolumità dei bambini.

Al momento dell'innalzamento della bandiera nazionale sopra un'antenna alta circa trenta metri, sita nel mezzo dello spazio libero da alberi, cento voci argentine hanno fatto sentire il loro squillante: «Per la Patria e per il Duce: A noi!».

In questa località i bambini hanno il doppio vantaggio di fare i bagni di sabbia e di godere dei raggi riflessi; di scorazzare a loro bell'agio sul soffice velluto del prato, di respirare l'aria resinosa dell'abetaia, e di godere di una costante e dolce ventilazione prodotta dalla corrente del Degano.

Vedere in VI. pagina altra Cronaca Provinciale.

CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Assemblea del Fascio di Cividale

L'Ufficio Stampa comunica:

A seguito dell'assemblea del Fascio di Cividale del Friuli e del rapporto del Direttorio dei Fasci del Mandamento, il Segretario Federale ha fatto pervenire all'Ispettore di Zona ed al Segretario del Fascio i seguenti telegrammi:

«ISPETTORE ZONA CIVIDALE — Rapporto Fasci zona Cividale ha rilevato che camerati dirigenti assolvono compiti assegnati con entusiasmo e profonda fede fascista. A te espressione mio vivo compiacimento, ai camerati un cordiale vibrante alalà con la promessa di continuare nel nome del Duce — FUMEI».

«SEGRETARIO FASCIO CIVIDALE — Assemblea Fascio svoltasi in vibrante atmosfera fascista ha dimostrato che camerati Cividalesi con entusiasmo vigilia marciano decisamente sulle vie tracciate dal Duce — FUMEI».

Costituzione del Dopolavoro aziendale "Delser"

Il Dopolavoro Provinciale di Udine comunica:

La Ditta Carlo Delser e Fratelli di Martignacco ha costituito il Dopolavoro aziendale per i propri dipendenti.

Il Segretario Federale ne ha approvato la costituzione, facendo pervenire un plauso ai dirigenti.

Nella R. Deputazione friulana di Storia patria

Al telegramma inviato a S. E. il Capo del Governo in occasione del giuramento prestato dai Deputati della R. Deputazione Friulana di Storia Patria, è pervenuta al Presidente dalla R. Prefettura di Udine la seguente risposta:

«Per incarico ricevuto sono lieto di comunicare alla S. V. On. i ringraziamenti di S. E. il Capo del Governo per il telegramma di omaggio inviatoGli in occasione del giuramento dei componenti codesta R. Deputazione Friulana di Storia Patria».

p. il Prefetto: f. *Tranchida*»

IV Gruppo Rionale

L'attività della Bocciofila udinese

Ieri sera si è riunito il consiglio della Società Bocciofila udinese, nella sede sociale presso il IV Gruppo Rionale del Fascio di Udine, «Alfredo Giorgini». Alla riunione hanno partecipato anche il dott. Placereani del Direttorio del Fascio di Udine e il cav. Riccardo Soligo, fiduciario rionale.

Il presidente della Bocciofila cav. Umberto De Marco, con appropriate parole ha consegnato al Gruppo Rionale la coppa vinta dai bravi bocciofili nella gara di Codroipo.

Quindi il dott. Placereani espresse vivo compiacimento per le belle affermazioni della Bocciofila. Fu poi deliberato sulla prossima gara che si svolgerà il 29 corrente sui giochi della trattoria «Patrizio» e per la quale il Fascio di Udine ha messo in palio il primo premio, consistente in una pregevole medaglia d'oro.

Fra giorni sarà comunicato il programma della gara che si prevede molto interessante.

La sezione arditi è stata ricostituita

Il Direttorio della Sezione di Udine della Federazione Nazionale Arditi Italiani informa:

In seguito a recente provvedimento, il Comitato Centrale di Roma ha ratificato la nomina del Direttorio di Udine.

La Sezione da oggi è ufficialmente ricostituita e, pertanto, si invitano tutti gli Arditi a ritirare dalle ore 18 alle 19 di tutti i giorni presso la sede, sita in piazza Vittorio Emanuele, presso la sede dei Volontari di Guerra, i moduli di adesione, che dovranno essere compilati per la reiscrizione.

Infine si avverte che durante le altre ore del giorno gli interessati potranno assumere informazioni presso il camerata Trentin «Ristorante Lombardia» via Belloni.

Lezioni di frutticoltura

Si rende noto agli interessati che domenica 22 luglio alle ore 8.30 presso il Podere Sperimentale della Cattedra Ambulante di Agricoltura, sito in S. Gottardo (Udine), sarà tenuta, a cura del Consorzio Provinciale di Frutticoltura, una lezione teorico-pratica di frutticoltura.

La lezione è libera a tutti e riguarderà principalmente la potatura e l'innesto dei fruttiferi.

La S. E. F. a Lignano

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 22 corrente una gita a Lignano con partenza da Udine piazza Vittorio Emanuele, alle ore 5.30 con arrivo alle ore 8. Partenza da Lignano per il ritorno alle ore 23 con arrivo a Udine alle ore 0.30.

Quota di viaggio, i due pasti, ingresso allo stabilimento e al ballo L. 25 per i soci e L. 27 i non soci. Quota di viaggio L. 12 per i soci; non soci L. 15.

Le iscrizioni si ricevono fino a venerdì presso il Dopolavoro provinciale, piazza XX Settembre, durante il giorno e presso la S.E.F. via Brenari 9 dalle ore 20.30 alle 21.30. All'atto dell'iscrizione si prega comunicare il numero della tessera del Dopolavoro.

Gita alle Isole Brioni con la motonave «Saturnia»

La Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro organizza per domenica 22 corrente una gita a Trieste per partecipare alla Crociera con la motonave «Saturnia» alle Isole Brioni.

Partenza da Udine alle ore 12.30; arrivo a Trieste alle ore 14; partenza con la motonave ore 15; con ritorno alle ore 22.

Subito dopo lo sbarco partenza per Udine con arrivo verso le ore 24.

Quota di viaggio Udine-Trieste e ritorno L. 13 per i soci della Sezione e L. 15 i non soci.

Quota di viaggio per la Crociera L. 20. Sconto 10 per cento ai soci della Lega Navale Italiana e SEF.

Le iscrizioni si ricevono presso la Società Escursionisti Friulani, Via Brenari, e presso l'Agenzia Cosulich, via Aquileia 32.

I Giovani fascisti di Cussignacco sul Monte Pizzo Orientale

Sabato notte il Fiduciario del 5. Gruppo Rionale di Cussignacco mobilitò i Giovani fascisti del Gruppo per un interessante escursione al Pizzo Orientale per visitare le opere di guerra e commemorare l'eroica impresa compiuta dal capitano Bernardinis nel 1915.

Alle ore due circa un centinaio di Giovani, pieni d'entusiasmo, al comando del cent. cav. Giorgio De Zorzi coadiuvato dal C. M. Eugenio Zin e dal Comandante Pegoraro, partivano in camions al canto degli inni della Rivoluzione.

Dopo breve tappa, verso le ore otto, la colonna arrivava felicemente a Malborghetto dove sostava qualche tempo.

Alcuni Giovani Fascisti credettero prudente informarsi dai soldati di Artiglieria da Montagna delle difficoltà e lunghezza della marcia. Verso le ore 8.30 al canto delle canzoni alpine si iniziava la salita al Pizzo diretta a Forcella Cianalot e mano mano che la colonna prendeva quota il terreno presentava maggiori difficoltà nei passaggi dei nevai, difficoltà che vennero superate bravamente da tutti gli escursionisti.

Dopo tre ore e mezza di marcia la mèta veniva raggiunta e precisamente in prossimità della lapide che ricorda le gesta della 70.a Compagnia Alpini del Battaglione Gemona e dell'eroico capitano Armando Bernardinis di Udine, il centurione cav. De Zorzi ha brevemente commemorato ai Giovani fascisti l'audace impresa del 30 luglio 1915 per la conquista della forcella Cianalot e del Picco Orientale. Ha ricordato la figura dell'allora sottotenente Bernardinis che, diciottenne, con 25 alpini del suo plotone arditamente espugnava la vetta catturando al nemico cinque ufficiali e 80 soldati meritandosi la prima medaglia d'argento con la seguente motivazione:

«Con slancio, intelligenza ed ardire, sempre primo in testa al reparto, guidò più volte il proprio plotone all'assalto ed alla conquista di trincee nemiche, dando mirabile prova di valore personale».

Cadeva gloriosamente da capitano, non ancora ventenne, sulla Bainsizza il 20 agosto [illegible] mentre alla testa della propria compagnia si slanciava animoso all'assalto di forti posizioni nemiche, meritandosi la seconda medaglia d'argento.

E' consuetudine che alpini, Giovani fascisti ed Avanguardisti salgano ogni anno l'aspra vetta per ricordare la figura dell'udinese Armando Bernardinis e le gesta eroiche compiute dai nostri baldi alpini in guerra.

Il tempo piovoso e la nebbia non permisero una lunga sosta, sicchè dopo una rapida colazione al sacco il reparto ridiscendeva a Malborghetto. Distribuito il rancio e asciugati alla meglio gli indumenti si riprendeva la via del ritorno fra canti di guerra e canzoni squadriste che destavano vivo entusiasmo nei paesi che venivano attraversati.

Verso le ore 20 la colonna arrivava alla sede Rionale e col saluto al Duce si scioglieva, senza che il minimo incidente avesse turbata la bella giornata.

Questa gita dopo quella sul S. Michele resterà impressa vivamente nei giovani per aver visitato i campi di battaglia e d'eroismo e per aver temprato il fisico alle ardimentose escursioni alpine.

* * *

Domenica cinque agosto gli alpini del gruppo «A. Bernardinis» unitamente a quelli degli altri gruppi che vi volessero partecipare ed agli escursionisti della nostra città effettueranno come per gli anni decorsi una escursione al Pizzo Orientale ed a Forcella Cianalot per ricordare l'impresa compiuta dagli alpini della 70.a compagnia e del loro comandante per la conquista del Pizzo. Le modalità della gita verranno a suo tempo segnalate con apposito comunicato dell'A.N.A. Sulla lapide che ricorda l'eroico capitano Bernardinis verrà deposta una corona d'alloro.

NOTE DEMOGRAFICHE

Considerazioni sulla nuzialità e natalità in Friuli

Interessantissimi, come abbiamo avuto occasione di rilevare, sono i fenomeni demografici nella provincia di Udine, ed importanti poichè hanno una diretta ripercussione sulla situazione economica. Uno studio particolare su tali fenomeni è stato compiuto dagli uffici del Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Udine e tali studi meritano esaminati e conosciuti.

L'esame dei diversi settori economico-demografici porta a varie considerazioni. Esaminiamo i fattori «nuzialità» e «natalità», basi della demografia.

Il numero dei matrimoni, in cifre assolute, è stato rilevato per la provincia e il capoluogo, durante gli anni 1931 e 1932, come segue, prescindendo dal contingente militare.

Matrimoni

Anni	Provincia	Capoluogo
1931	N. 4898	N. 407
1932	» 4829	» 341

Matrimoni per 1000 abitanti

Anni	Provincia	Capoluogo
1931	6.85	6.75
1932	6.75	5.63

Esaminando i dati sovraesposti si osserverà come il coefficiente numerico dei matrimoni per la provincia, durante il 1932 risulti lievemente inferiore a quello corrispondente del 1931; nel capoluogo si nota uno scarto sensibilissimo, poichè l'ammontare complessivo dei matrimoni durante il 1932 accusa una diminuzione di 66 unità a fronte dell'anno precedente. Ciò non sembra preoccupare eccessivamente lo studioso dei fenomeni statistici, in quanto va tenuto presente che, durante il 1931, si risentiva ancora l'influenza della eccezionalità dei provvedimenti adottati per favorire la nuzialità: in primo luogo nell'aver ridotto il limite di età dai 25 ai 21 anni, per i maschi, allo scopo di consentir loro di contrarre matrimonio senza l'autorizzazione dei genitori, secondariamente nella facoltà concessa agli sposi di celebrare il matrimonio in un Comune diverso da quello della propria residenza. Senza dubbio quest'ultimo provvedimento costituisce una delle cause principali che influiscono ad ingrossare artificialmente il numero dei matrimoni che vengono normalmente celebrati nel Comune capoluogo della provincia.

Avuto riguardo ai quozienti di nuzialità della provincia di Udine, messi a raffronto con quelli analoghi del Veneto e del Regno, essi descrivono, a partire dal 1911, il seguente andamento:

Matrimoni per 1000 abitanti

Anni	Provincia	Veneto	Regno
1911	7.2	7.4	7.5
1921	11.4	12.0	11.5
1931	6.8	6.5	6.7
1932	6.7	6.3	6.4

Il quoziente di nuzialità pertanto della nostra provincia si mantiene, per gli anni sopraindicati, ad un livello molto vicino a quelli del Veneto e del Regno. Da 7.2 matrimoni per 1000 abitanti nel 1911 si passa a 6.7 per mille nel 1932. La più alta cuspide raggiunta dal quoziente di nuzialità, per le quattro epoche considerate, è data dal 1921. Il fenomeno — come si rileva dai dati sopraripportati — non è particolare per la sola provincia di Udine; ma trova riscontro sia nel Veneto che nel Regno. Tale comportamento facilmente si spiega, considerando la peculiarità delle condizioni in cui trovansi i nubendi negli anni immediatamente successivi al periodo della guerra. Questa sospese e rimandò per molte coppie di sposi la data della celebrazione delle nozze: ma, non appena finita, molti che, per essa, avevano ritardato il matrimonio si affrettarono a concluderlo, aumentando così, per circostanze eccezionali, fortemente il saggio relativo. Per il 1931 e 1932 tale saggio appare, per la nostra provincia, sensibilmente diminuito come con maggior movimento ritmico appaiono diminuiti quelli del Veneto e del Regno. La causa della generale contrazione del numero dei matrimoni va attribuita innanzitutto al periodo di crisi che attraversiamo ed alle accresciute esigenze economiche degli sposi per la costituzione della nuova famiglia.

Il quantitativo numerico dei nati vivi, durante gli anni 1931 e 1932, in provincia e nel capoluogo, emerge dalle cifre seguenti:

Nati vivi

Anni	Provincia	Capoluogo
1931	N. 14985	N. 1246
1932	» 15356	» 1281

Nati vivi per 1000 abitanti

Anni	Provincia	Capoluogo
1931	20.95	20.67
1932	21.37	21.05

Dai dati soprariportati si ricava che il totale complessivo dei nati vivi nella provincia e nel capoluogo ha segnato, termini di vero progresso. Il 1931, è stato uno degli anni demograficamente più disgraziati giacchè anche l'indice dei rispettivi quozienti di natalità aveva denunciato, per il 1931, un preoccupante declino in questo settore.

Le ragioni del risveglio demografico di quest'ultimo anno sono di natura complessa e varia, talchè non sembrano esclusivi i motivi imperniati soltanto sul fatto d'indole economica. Certo, però, quest'ultimo manifesta la sua prevalenza assoluta su tutti gli altri ed agisce in senso negativo e compressivo tanto sulle nascite che sui matrimoni. Il quoziente di natalità, riferito al capoluogo, risulta quasi eguale a quello corrispondente della provincia, quantunque sia notorio che l'ambiente rurale è molto più fecondo di quello cittadino. Gli è che nell'ammontare complessivo dei nati vivi del capoluogo sono stati compresi anche quelli appartenenti ad altri Comuni ed il cui numero diventa, di anno in anno, sempre più cospicuo, specie dopo l'erezione nel capoluogo dell'Istituto della maternità ed infanzia a carattere provinciale. Fatto questo che contribuisce ad aumentare notevolmente il numero dei nati vivi in città.

Allargando la visuale del fenomeno, noi rileviamo che la natalità nella nostra provincia è discesa, negli ultimi anni, ad un livello piuttosto basso nei confronti di quella che è l'intensità delle nascite nel Regno e nel Veneto:

Nati vivi per 1000 abitanti

Anni	Provincia	Veneto	Regno
1911	36.0	36.9	31.5
1921	33.4	34.4	30.3
1931	20.9	25.8	24.9
1932	21.3	25.1	23.8

Come è dato di constatare dagli indici segnalatici del fenomeno descritti dai quozienti di natalità testè esposti, la nostra provincia presenta fra il 1911 ed il 1932 uno scarto in meno elevatissimo di punti 15.6. Se si considera ancora detto scarto in funzione a quello del Veneto e del Regno, essa denuncia la contrazione più grave subita nel numero delle nascite, poichè il relativo quoziente da 36.9 per 1000 abitanti nel 1911 si riflette a 21.3 per mille nel 1932, pur segnando il quoziente del 1932 una confortante ripresa a fronte dell'anno precedente. Anche gli analoghi indici del Veneto e del Regno hanno subito l'identico processo regressivo; ma mentre la nostra provincia, nel 1911, appariva con saggio di natalità uguale al Veneto e notevolmente superiore al Regno, nel 1932, invece, non solo il saggio di natalità provinciale è disceso al disotto di quello del Veneto, ma anche di quello generale del Regno.

Ci riserviamo di esaminare i dati riflettenti la mortalità e l'emigrazione.

La marinapoli del G. U. F. a Lignano

Da domenica Marinopoli non è più un semplice vocabolo stampato sui policromi programmi del G. U. F., ma una città vera e propria coi suoi abitanti, la sua completa attrezzatura sportiva e sopratutto l'allegria dei goliardi.

Gli iscritti hanno cominciato già ad affluire a Lignano il sabato sera, con un piccolo anticipo sull'orario fissato, ma il grosso è giunto domenica, con le corriere del mattino e parte con quelle del pomeriggio.

I partecipanti hanno dimostrato di gradire e di apprezzare molto la sistemazione di Marinopoli.

Le tende sono state piantate su due file a duecento metri dallo Stabilimento balneare e sono dominate dal tricolore che alla mattina viene alzato e alla sera ammainato con semplice cerimonia nel nome glorioso di un caduto per la causa fascista.

L'originalità di questo campeggio, il primo del genere in Italia, consiste principalmente nella scuola di equitazione per esso appositamente istituita e va qui fatta una meritata lode al Gruppo Universitario Fascista Friulano che, dopo avere «lanciato» per primo le Scuole di roccia ha ora ideato e condotto a termine la Marinopoli che, tutto fa prevedere, sarà un'iniziativa destinata ad essere continuata nei prossimi anni.

Domenica, per l'inevitabile assestamento dei partecipanti, la scuola di equitazione ha fatto un orario ridotto ma lunedì ha subito messo in lavoro, fino dalle prime ore del mattino, tutti i sei cavalli di cui è dotata e più ancora funzionerà nei prossimi giorni mano a mano che i neofiti, dopo l'inevitabile tirocinio in maneggio, cominciano a prendere passione alle galloppate «pancia a terra» sulla magnifica spiaggia che per la sua estensione o l'ottimo fondo è un galloppatoio ideale. Gli amanti del virtuosismo possono invece cimentarsi sugli ostacoli e sulle ripide e boscose dune del retroterra.

Descrivere in poche parole la vita del campeggio non è facile; certo fra le varie occupazioni il tempo vola molto rapidamente perchè la vita del campo è quanto mai varia e divertente: verso le sei e mezza del mattino gli iscritti all'equitazione per primi si svegliano e dopo un sostanzioso caffè latte, montano in sella; piano piano, poi tutto il campo si mette in movimento e la mattina trascorre così in un lampo tra l'equitazione, il nuoto e il canottaggio; c'è poi chi si cimenta nell'atletica con lanci e corse sulla spiaggia.

Alle 12 pranzo; poi nel pomeriggio, dopo una breve siesta, si riprende con lo sport e con le passeggiate.

Alle 20 si va a cena che, come il caffè latte, è servita nell'elegante e ampia terrazza dello stabilimento balneare (è questa il quartiere generale dei campeggianti) che vi fanno un po' da padroni e che alla sera si accaparrano tutte le migliori ballerine.

Poco dopo mezzanotte gli ultimi ritardatari rientrano sotto la tenda, dove la lunga e movimentata giornata trascorsa fa dimenticare la mancanza di un letto.

Il gran ufficialato al dott. Antonio Zozzoli

Il chiarissimo dott. Antonio Zozzoli, già Presidente del Tribunale di Udine ed ora a riposo col titolo onorifico di Consigliere di Corte di Cassazione, è stato in questi giorni insignito del gran ufficialato della Corona d'Italia.

Al distinto magistrato le più vive congratulazioni.

Treni serali per Tarcento

A partire da giovedì 19 corr. i treni serali per Tarcento osserveranno il seguente orario:

Partenza da Udine alle ore 21.25 — Partenza da Tarcento alle ore 0.17' con arrivo ad Udine alle 0.55'

Come è noto sui treni in partenza da Udine alle 19.30 — 20.30 — 21.25 vengono venduti speciali biglietti di andata-ritorno per Tarcento al prezzo di lire 5 che danno diritto all'ingresso gratuito al Parco Danze dell'Albergo Ristoro o al Caffè-Giardino Fant.

Ai viaggiatori muniti di detto biglietto è fatto obbligo del ritorno con il tram delle 0.17'.

Diploma di magistero

Apprendiamo con vivissimo piacere che il concittadino Benedetto Marcello ha conseguito il magistero di violino, ottenendo una brillante votazione.

Il giovane Marcello, studiò presso l'Istituto Musicale pareggiato «Jacopo Tomadini»; dotato di squisite doti violinistiche, è allievo del prof. Enrico Veronesi. — Al neo professore ed al suo egregio maestro vive congratulazioni.

Nel libro d'oro della Dante Alighieri

Per iscrivere Socio perpetuo nel Libro d'oro della «Dante Alighieri» il nome del compianto dott. Pietro Commessatti: hanno versato: Somma precedente lire 165; dott. Arminio Cantoni lire 5. Totale lire 170.

Grave caduta dalla bicicletta per la rottura della forcella

Lo scalpellino Plinio Ellero di Luigi di anni 20 abitante in via Manlio Feruglio, fu medicato all'ospedale dal dott. Molinis, per escoriazioni multiple al volto e ferita lacero strappata al dorso del naso, lesioni giudicate guaribili in una settimana salvo complicazioni.

L'Ellero riportò tali ferite cadendo dalla bicicletta in seguito ad accidentale rottura della forcella.

Con un frammento di vetro

Umberto Romano di Alessandro d'anni 5 camminando scalzo, posò il piede sinistro sopra un frammento di vetro, riportando conseguentemente una ferita guaribile in pochi giorni.

Un colpo di badile sul naso

Beniamino Lieta di Lino d'anni 10, abitante in viale Venezia, giocando con un badile, si colpì accidentalmente con questo, al naso riportando una ferita da taglio alla pinna nasale destra.

Fu medicato all'ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni.

Bollettino demografico di UDINE

del 17 luglio 1934 - XII

Nati 3
Morti 2
Matrimoni . . —

Pubblicazioni di matrimonio

Colautti Guerrino calzolaio con Fiebus Iolanda casalinga — Della Sega Ermando calzolaio con Perizzolo Maria Stella cameriera — Feruglio Eugenio impiegato con Miotti Vitalina casalinga.

Morti

Morandini Bernardis Corinna di Luigi di anni 35 casalinga — Ongaro Luigia vedova Felgaruno fu Pietro di anni 68 casalinga.

Si ustiona con vapore acqueo

La dodicenne Caterina Biasutti di Gio Batta dimorante in via Passons, mentre stava raffreddando un ferro da stiro, si ustionò con il vapore acqueo alla mano sinistra.

Fu medicata più tardi all'ospedale e giudicata guaribile in dieci giorni.

Sopra un filo di ferro spinato

Il giovinetto Luigi Fiore di Giuseppe d'anni 14 abitante in via Superiore, cadendo accidentalmente sopra un filo di ferro spinato si produsse una ferita da punta al polso destro. Guarirà in pochi giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO [illegible] **Moretti** (*Compagnia «La Gaudiosa»*) «CONTESSA MARITZA» di Kalmann.

GIARDINO MORETTI Viale Venezia

Ore 21 — Festa del Ventaglio — Danze e canto del duetto viennese AURICK e FRANK.

PUCCINI (*Riposo*)

Cinematografi

CECCHINI (Oggi riposo)

SABATO e DOMENICA duplice grandioso spettacolo di Cinema e Varietà.

EDEN

CATENE — Il capolavoro d'irraggiungibile successo. Colosso Metro, parlato, con Norma Shearer, Fredrich March e Leslie Howard. Successo mondiale. Valido le rid. — Ore 17.

IMPERO

LA CITTA' CANORA — Il più grande capolavoro interpretato dal celebre tenore Jean Kiepura e dall'affascinante Brigitte Helm - Edizione parlata e cantata. Prezzi normali. Val. le rid. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 2-50

18 LUGLIO

Mercoledì (199-167).
S. Camillo de Lellis, fondatore dei Ministri degli Infermi; S. Elio, confessore; S. Materno, vescovo.
Domani: S. Vincenzo de' Paoli.

EFFEMERIDE

Il sole sorge alle ore 4 e 59 m.; tramonta alle ore 20 e 5 m.
Fasi lunari: domani 19 corrente P. Q.

FIERE E MERCATI

Oggi: Aviano; Latisana.
Domani: Sacile, Udine.

CURIOSITA'

I serpenti boa:
Nel Brasile i serpenti boa sono così poco temuti e così rispettati da lasciarli entrare liberamente la notte nelle case dei coloni, per la distruzione dei topi che le infestano. I colossali rettili strisciano cauti in tutte le stanze non lasciando vivo un topo e rispettando invece i coloni dormenti.
Preferisco credere senza prova... E voi, lettori?

L'ENIMMA

Epentesi sillabica:
LA VITA
Invero, è un certo enigma
difficile a spiegare!
Ma tutti ai suoi decreti
dobbiamo sottostare.

Esempio: MAGLIA - MANIGLIA
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 15 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 25,8; minima 18,2; precipitazioni: mm. 11,6.
Ore 19 del giorno 16 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 27,0; minima 16,1; precipitazioni: nulla.
Ore 19 del giorno 17 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 24,5; minima 17; precipitazioni: nulla.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. — L'anticiclone alquanto attenuato si è avanzato a nord delle Alpi portando il centro sulla Germania e mantenendo un nucleo secondario sul Mediterraneo occidentale, permane quindi benchè meno spiccata la leggera depressione relativa sull'Italia collegata con una più vasta area depressionaria che si estende dalla Russia meridionale al mare di Levante. Un'area ciclonica trovasi sull'Islanda.
Probabilità. — Condizioni di tempo pressochè stazionarie sulle regioni settentrionali e sul medio Tirreno e sulla Sardegna con annuvolamenti intermittenti prevalentemente pomeridiani. Tendenza a migliorare altrove con annuvolamenti frequenti seguiti da schiarite e con qualche breve precipitazione residua a carattere temporalesco. Venti grecali deboli o moderati in Val Padana moderati sull'alto Adriatico, venti moderati intorno nord e brezze sull'alto e medio Tirreno. Altrove correnti del quarto quadrante piuttosto forti specie sul basso Adriatico e sull'Jonio ma tendenti a diminuire d'intensità. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Agitati il medio e basso Adriatico, lo Jonio e il basso Tirreno: generalmente mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 20.45: «Isabeau» di P. Mascagni.
Milano, Torino, Genova, Trieste Firenze. - Ore 20.45: «Uno, due, tre», un atto di F. Molnar. - Trasmissione dalla Basilica di Massenzio di un concerto sinfonico.
Bolzano. - Ore 20: Concerto variato.
Palermo. - Ore 20.45: Serata varia. - Ore 21.30: «Il ciclope», commedia satirica in un atto di E. Romagnoli.

Programmi esteri

Langenberg. - Ore 23: Concerto di cembalo e violino dedicato a J. S. Bach.
Heilsberg. - Ore 20.45: «Isabeu» opera di P. Mascagni (da Roma).
Strasburgo. - Ore 20.45: Concerto dell'orchestra cittadina dedicato a Johann Strauss.
Budapest. - Ore 20.15: «La Bohème», opera di G. Puccini (ritrasmissione dal «Giardino Zoologico».
Monaco. - Ore 21: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e tenore (otto numeri).

RISTORATORE

Trattoria Comunale.
Mattina: minestrone: pasta al ragù; vitello tonnato; lingua salmistrata; contorni.
Sera: pasta asciutta o in brodo scaloppe al marsala; contorni.

Un orologiaio investito e travolto da una moto

Ieri sera verso le ore 22, mentre l'orologiaio Alessandro Marostegan fu Giovanni d'anni 53, dimorante in Baldasseria Bassa, percorreva in bicicletta il Viale Tricesimo diretto verso Roma, fu accidentalmente investito da una motocicletta che percorreva essa pure a forte andatura lo stradone nello stesso senso.
In seguito all'urto violento, il Marostegan fu sbalzato in mezzo alla strada dove fu raccolto privo di sensi; anche la motocicletta si rovesciò e con essa i due motociclisti: certi Antonio Trevisan e Germano De Marco. Quest'ultimo era quello che guidava.
Tutti e tre furono poco dopo con la autoambulanza dei Pompieri, trasportati al Civico Ospedale. Quivi il dott. Molinis, nel mentre ai due giovani riscontrava solamente delle escoriazioni guaribili in pochi giorni, al Marostegan riscontrava la frattura esposta del terzo inferiore della gamba destra, percui provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo guaribile in una quarantina di giorni.

Una lapide a ricordo

di Celso Gilberti ed Erberto Pedrini

L' anno scorso, in giugno, quando ancora le nevi coronavano le cime più alte e la montagna lanciava i primi inviti ai suoi appassionati, Celso Gilberti ed Erberto Pedrini non erano più. Avevano salito la gran parete della Roda che guarda Trento, l'avevano salita per la via più bella, la via diretta che unisce idealmente la base delle roccie alla cima, la sola degna di alpinisti della loro tempra. Superate le maggiori difficoltà quasi in cima, per una fatalità contro la quale non valsero nè perizia, nè prudenza, la montagna li aveva tratti a sè come preda preziosa.
La notizia destò un doloroso stupore e profonda impressione, specie tra quanti conoscevano Celso Gilberti. Era uno tra i migliori, se non il migliore alpinista accademico italiano, dotato di rare virtù di carattere e di intelligenza; si sarebbe laureato in ingegneria l'anno dopo; per lui la vita non aveva che sorrisi. Fu una perdita gravissima ed ai rimasti resta il dovere di ricordarlo. Un rifugio dedicato al suo nome sorgerà entro l'anno a Sella Bila-Pec a cura della Società Alpina Friulana, mentre la S. A. T. Sezione di Trento del Club Alpino Italiano domenica scorsa ha inaugurato una lapide sulla cima della Paganella a qualche diecina di metri dal luogo dove successe la sciagura:
La cerimonia dell'inaugurazione, alla quale avrebbe dovuto partecipare il generale Larcher presidente della Società Alpinisti Tridentini, Autorità e popolo delle valli di Trento, è stata rovinata dal maltempo. La mattina di domenica densi grigi nuvoloni risalivano la valle dell'Adige; appena fatto giorno cominciò una pioggia dirotta ed insistente che doveva finire solo a pomeriggio inoltrato. Numerose comitive dovettero fermarsi ai paesi di fondovalle ed i più mattinieri nelle malghe sovrastanti. Intanto un forte vento impediva il funzionamento della funivia, costringendo così coloro, che contavano di adoperare tale mezzo per portarsi in cima, a rinunciare alla salita. Nonostante il tempaccio una cinquantina di persone raggiungevano egualmente il Rifugio Cesare Battisti situato in cima alla Paganella a 2130 metri, fra le quali il fratello del Gilberti ed altri rappresentanti degli alpinisti friulani.
Cessata la pioggia ed il nevischio, qualche ora dopo, in un ambiente grandioso che abbraccia le cime del Pasubio, dell'Ortigara, del Brenta e delle Dolomiti con semplicità montanara veniva posta la targa in bronzo e ferro, pregevolissima opera di arte che porta in rilievo le seguenti parole

Celso Gilberti. Erbeto Pedrini — audacemente ascesero la roccia — vicini alla meta essa li strinse a sè — in un amplesso mortale: addì 11 - 6 - 33-XI.

L'ing. Miori chiudeva l'austera cerimonia con l'appello dei Caduti.
In serata un gran mazzo di fiori era portato alla tomba di Erberto Pedrini dagli alpinisti friulani.

Il tema attuale: Teatro estivo

A Udine in 24 ore è stato costruito un nuovo teatro.
Una proposta buttata da un appassionato e raccolta con passione e ardimento dal comm. Cesco Baseggio; l'intraprendenza di pochi volonterosi, una mobilitazione stile anno XII, un giorno e una notte di lavoro.
Al Campo Sportivo Moretti è sorto così il Teatro Estivo. Un esperimento e possiamo già affermare, un esperimento riuscito. Le larghe vedute, la lunga pratica del bravo capocomico veneziano hanno valso a facilitare grandemente l'impresa; la preziosa collaborazione dello scenografo Motteran, l'appoggio immediato delle autorità locali, gli unanimi entusiastici consensi del pubblico hanno confermato ancora una volta la non estinta passione pel Teatro, hanno debellato l'apatia dei melanconici, i «se» i «ma» degli sfiduciati.
E' sopratutto confortevole e incoraggiante l'immediato accorrere del pubblico (di quello che paga il biglietto) con un crescendo sintomatico, tanto da fare dei «completi» subito dopo i primi giorni di assaggio.
Il teatro deve rispondere sempre e perfettamente a delle esigenze spirituali e materiali. Fra le quali prima quella di indole artistica.
Nel nostro caso, la Compagnia di Cesco Baseggio, con prima attrice Bice Parisi ed un contorno assai pregevole ha assolto ottimamente il suo compito di primo esperimento.
Altra importantissima esigenza le condizioni dell'ambiente: teatro chiuso, riscaldato, confortevole, addobbi, luce, signorilità, eleganza per la stagione invernale; aria libera, ampio respiro, libertà, odor di verde, semplicità, luci sperse; occhieggiare di stelle per gli spettacoli estivi. E' invalso nell'uso di chiamare l'estate (teatralmente parlando) la stagione morta. Affatto! Le condizioni dello spirito sono immutabili; mutano unicamente e logicamente le esigenze.
Le carnevalate sono state piazzate nella fredda stagione perchè comportano il moto; come agli oziosi riposi stagionali è stata assegnata l'estate. Ed ambedue rispondono ad una logica spontanea che ha lo stesso valore di una legge fisica. Così s'impongono per il teatro le condizioni di ambiente. Frequentiamo, lodiamo e rispettiamo i templi dell'Arte nella rigida stagione. Ma durante l'estate anzichè abbandonare gli Dei nei vuoti templi, accompagnamoli a spasso, raccogliamoli nel loro adatto ambiente: all'aria aperta. In definitiva non abbiamo che ad aprire gli occhi e guardare in casa nostra che gli esempi non ci mancano.
Avanguardia di innovazioni ieri manco sognate e che trovano oggi completa rispondenza nel popolo, l'Italia deve risolvere e senza sofisticherie anche il problema del teatro estivo.
La pratica di un piccolo, ma non trascurabile esperimento è sufficiente a farci credere fermamente in una soluzione soddisfacente. E non vogliamo qui prendere ad esempio i luminosi e grandi avvenimenti teatrali quali quello dei Boboli di Firenze, la piazza S. Ambrogio di Milano, il campo S. Luca di Venezia od altri del genere. Sono questi dei grossi diamanti dei quali non possiamo fare una collana a portata di tutti.
Quello che occorre invece sono i comuni teatri all'aperto, disponibili al giro delle Compagnie, che esigano modesta spesa di impianto, che diventino facile ritrovo, che si creino i loro «abituati», che siano alla portata di tutte le borse. E nessun ambiente quanto il teatro all'aperto può dar modo di facilitare il prezzo del biglietto. Raccogliere intorno alle scene la gran massa, fino al punto che questa debba sentire il bisogno di una così magnifica palestra.
I tentativi fatti finora hanno dovunque dimostrato la facile attuazione di questi spettacoli; e qualora non ritrovassero degli impresari convinti ci sono oggi in Italia istituzioni così efficienti e tanto adatte che ne possono benissimo prendere l'iniziativa.
Noi, da parte nostra, ci auguriamo che il «via» dato col Teatro Estivo udinese, non abbia ad essere interrotto e le autorità che finora tanto si sono prestate abbiano a dare ancora, e se possibile maggiormente, il loro appoggio.
Qui il natante è varato; non c'è che da saperlo guidare.
La costituzione di un competente comitato non dovrebbe essere cosa difficile.
L'abbandono, al punto nel quale ci troviamo, sarebbe condannabile.
Il Duce ha dato in materia il suo comandamento e disfare non è opera consona ai nuovi tempi. E ricordiamo ancora che al Teatro Estivo trovano occupazione circa ottanta persone! Il consolidamento dell'impresa è infine un'opera di assistenza ai comici italiani che hanno così vasta parte nel compito della rieducazione del popolo.

NINO FILIPPINI

Echi della "giornata scarpona,,

La Sezione Alpini comunica:
E' stata già rilevata l'opera attiva e fattiva spiegata dal I. capitano Vincenzo Filetti — consigliere della Sezione di Udine dell'A. N. A. nell'accurata preparazione, organizzazione e svolgimento del programma generale inerente alla «Giornata Scarpona» di domenica scorsa a Ramandolo, Nimis, e Tarcento.
Ora crediamo anche giusto far menzione, riparando così a qualche involontaria dimenticanza, rivolgere il nostro elogio e ringraziamento ai seguenti capi dell'A.N.A. e ad altre personalità:
Al sig. G. B. Angeli, capo del Gruppo Udine Est «Riccardo Di Giusto», promotore della gita, per la sua forte passione di alpino e speciale interessamento — a don Guido Gasparotto per avere curato saggiamente la parte religiosa a lui affidata — al ten. sig. Ferruccio De Pauli, comandante del Gruppo di Nimis, capo operatore della parte del programma compresa nel secondo tempo — al seniore rag. cav. Gino Mosca, comandante degli alpini di Tarcento, per la perfetta esecuzione della parte del programma, compresa nel terzo tempo — al sig. Podestà cav. Italico Comelli ed al Segretario del Fascio dott. Americo Rigutto, per la bicchierata offerta agli ospiti da parte del Comune e del Fascio — al Seniore dott. cav. Fausto Verona, presidente della Sezione combattenti di Nimis e per le belle parole rivolte agli ospiti alpini con esaltazione delle loro gesta ed indiscusso valore — al cav. Gregorio Job per la bicchierata offerta agli alpini a chiusura della «Giornata scarpona».
Al termine delle cerimonie del secondo e terzo tempo, rispettivamente da Nimis e Tarcento, vennero inviati i seguenti telegrammi al Comandante del Decimo, S. E. Manaresi:
«Alpini nuovo Gruppo Nimis mentre rendono omaggio loro gloriosi 130 Caduti, uniti camerati Udine salutano romanamente valoroso Comandante X.
Capogruppo: De Pauli
Consigliere: Filetti».
«Alpini Gruppo Di Giusto affiancati altri Gruppi Sezione Udine compiendo patriottica gita inviano valoroso Comandante X fervidi alalà».

* * *

Fra gli ufficiali e Capigruppo intervenuti da Udine, segnaliamo ancora: I. capitano dottor Renzo Vuga, consigliere di Sezione — ten. Giacomo Larocca — sottotenente Seccò — sottot. Feruglio ed altri.
Fra i rappresentanti dei Gruppi: pel «Cantore» Amatore Sporeni — per il «Picco» ten. Guglielmo Giubergia comandante e segretario Giovanni Perosa — per il «Bernardinis» Remigio Del Toso, vicecomandante — dei «Ferrovieri» Celso Musinano — Zompitta di Reana, comandante Angelo Pigani — Taipana: ten. maestro Luigi Filippig, comandante ed in rappresentanza del Segretario del Fascio sig. Sambo, Noacco Giovanni — per il Gruppo di Lusevera il serg. magg. Guglielmo Graziutti, comandante — per Tavagnacco: Antonio Tubetti vicecomandante — per Tricesimo il magg. geom. Oreste Morgante — per Savorgnan del Torre il tenente dott. Emilio Sartorelli, comandante col Podestà sig. Luigi Piccini — per Cergneu: il Vicario don Patriarca Augusto, comandante. Anche il Gruppo di Pasian di Prato inviò il suo rappresentante, come pure la Sezione di Cividale ed i Gruppi di Faedis, Attimis, Corno di Rosazzo, col capogruppo cap. magg. Attilio Colautti ed altri.
Fra gli «alpinizzati» notammo anche il cav. Carli, l'ingegnere cav. Nardini e figlio ten. Camillo; il sig. Enrico Burra, e tanti altri dei quali ci sfuggono i nomi data la gran massa di intervenuti che si calcolano oltre cinquecento; basta pensare che la Ditta Visca di Tarcento ha avuto il suo da fare e che per riuscire a sgombrare i gitanti da Nimis a Volpins ha impiegato nove grandissimi torpedoni stracarichi fino al di sopra delle vetture stesse.

ARTE E TEATRI

TEATRO ESTIVO

Ripresa

.....allora era il caldo. Perchè ieri sera sotto il cielo sereno punteggiato di stelle e macchiato da una magnifica luna falciata (che bella espressione!...) il pubblico è accorso numeroso a Campo Moretti per assistere ad una «Baiadera» data con felicissima maniera da tutta la Compagnia.
Tutt'altra cosa lo spettacolo all'aperto in pieno luglio, naturale. Il piacere fisico dell'aria libera, del respiro aperto, della freschezza dell'ambiente invita lo spirito ad un più completo godimento. Infatti, uscendo dal Teatro Estivo ieri sera si aveva l'impressione di essere più freschi, più leggeri, più liberi, più svelti più giovani, come dopo un bagno. Un bagno di.... armonie. Il pubblico sfollando lentamente se ne ritornava soddisfatto canticchiando, fischiettando e mormorando motivi di questa piacevolissima e simpaticissima operetta di Kalmann che sa così bene prenderci e farci dimenticare.
..E grazie al pubblico numeroso anche «La Baiadera» è riuscita con miglior estro e con maggior vivacità. Perchè una volta ancora abbiamo constatato che non sono solo gli artisti a fare il teatro ma anche lo spettatore contribuisce con la sua presenza ad animare, a ringiovanire, ad abbellire il palcoscenico.
A teatro vuoto, si ha voglia di dar vita ad un duetto, di dar brio ad una scena, non viene.... ed il pubblico che si vede disseminato qua e là sparpagliato fra i posti, tanto per occupare più spazio, si smonta, si sveglia e non può gustare nel giusto modo il lavoro.
Moltissimi applausi ad Ester Riva che è stata una «Bajadera» perfetta, a Vera de Rios che ha vezzeggiato con grazia, al Bona che ha piaciuto più che mai, al Gaudosio che è stato felicissimo in tutti i momenti, ed a tutti gli altri che hanno contribuito in modo non secondario al lieto esito della serata.
Questa sera «La Contessa Maritza» di Kalmann.

pi-va

Alcuni giorni al fresco

Alessandro Gatti fu Paolo di anni 47 dimorante in via della Cernaia, pretendeva l'altra notte, di entrare nel ristorante della stazione per bere del vino.
Il vice brigadiere di P. S., ivi di servizio, accortosi che il Gatti era già saturo di bevande alcooliche, lo consigliò ad andarsene. Costui invece si ribellò con frasi alquanto sconce ed oltraggiose. Fu allora tratto in arresto e denunciato per oltraggio ed ubriachezza.

* * *

E' stato arrestato dai carabinieri di Porta Aquileia, il bracciante Giuseppe Frizzato di Fortunato d'anni 26 abitante in via Catania, dovendo scontare 12 giorni di reclusione per insolvibilità al pagamento d'una multa inflittagli dal Tribunale di La Spezia, il 29 aprile u. s. per furto aggravato.

****

FRIULANI! Nelle vostre gioie e nei vostri dolori ricordate sempre la gioventù che muore: fate offerte PRO TUBERCOLOTICI di CUERNA.

Altra cronaca provinciale

S. Vito al Tagliamento

Dono del Duce

Sono pervenuti ieri, donati dal Duce, quintali 19 di pasta alimentare che sarà destinata alla Colonia elioterapica attualmente in funzione.

La Mostra dell'Artigianato

In occasione dei festeggiamenti promessi per il prossimo settembre in pro delle Opere Assistenziali, vi sarà anche la Mostra dell'Artigianato.
Convocato dal presidente della Mostra prof. Ernesto Zinetti, si è riunito il Comitato della stessa nelle persone dei signori Pietro Bottos, nob. Luigi Zuccheri, Luigi Infanti, Giovanni Vendramin, Giocondo Miorin, ing. Giovanni Palero e Antonio Petracco.
Il Presidente subito dopo aperta la seduta, propone di estendere la nomina a membri del Comitato altre persone e cioè: il sig. cav. Andrea Pascatti, Angelo Crippa e Piero Nigris e ciò per la migliore riuscita della mostra.
Dà quindi lettura della circolare di adesione per tale manifestazione e del relativo programma; tanto la proposta come la circolare sono approvate.
Il membro Giocondo Miorin osserva e giustamente, che gli oggetti da esporre devono essere esenti da dazio, osservazione che il Presidente si riserva di riferire al Comitato Centrale per le pratiche del caso. Data poi la ristrettezza del tempo, viene stabilito di inviare al più presto al Capoluogo tutti i Fiduciari di zona dell'Artigianato del Mandamento, affinchè con l'aiuto degli stessi sarà più facile accaparrare i singoli artigiani.
Vengono quindi distribuiti gli incarichi per le varie Sezioni nel modo seguente: Sezione fabbri, Sezione meccanici: sig. Giovanni Vendramin — Sezione falegnami, tappezzieri, sellai: sig. Giocondo Miorin — Sezione fotografi: sig. Piero Nigris — Sezione della seta: sig. cav. Andrea Pascatti e sig. Angelo Crippa.
Alla detta mostra potranno partecipare tutti gli artigiani del Mandamento di qualsiasi categoria, per dimostrare la produzione e l'affermazione dei manufatti delle loro botteghe.
Ad esempio la Sezione falegnami: arredamento della casa, mobilio in genere per sale da pranzo, camere da letto, mobili da ingresso, da studio, cassapanche, intagli, intarsi, cucine rustiche, ecc.
Sezione fabbri - forgiatori d'arte: lampadari, bracciali, lampade da tavolo, reggi libri, cancelletti, inferriate, ecc.
Fabbri agricoli: macchine di loro fabbricazione, utensili agricoli, ecc.
Battirame: vasi e piatti in rame sbalzato, stampi per dolci, recipienti in rame, ecc.
Lattonieri: apparecchi scalda acqua per il bucato, serbatoi per deposito acqua, per benzina, porta bauli per automobili, ecc.
Sezione meccanici: pezzi e parti di ricambio, bronzine, cuscinetti, pompe per irrigazione.
Meccanici da biciclette: biciclette di ogni tipo.
Elettricisti: quadri di distribuzione per l'impianto della luce.
Sezione tappezzieri: arredamento della casa, letti, poltrone, divani, ecc.
Sellai: finimenti di tutti i tipi.
Orefici: vasi in argento sbalzato.
Sezione modellisti, stuccatori: modelli di fabbricati, ponti, sezioni architettoniche, vasi, reggi vasi da sala e da giardino, fregi decorativi, ecc.
Sezione sbalzati: cartelle e cuscini in cuoio.
Sezione verniciatori, o carrozzieri: saggi di verniciatura a pennello ed a spruzzo alla cellulosa.
Industria della seta casalinga: tessitura della seta.
Sezione vimini: esemplari di cestini, sporte, culle, gabbie.
Sezione calzolai: dimostrazione della confezionatura della scarpa a mano, ed a macchina. Calzature di ogni tipo, scarpe, stivali, da passeggio, da montagna, da tennis, ecc.
Il Comitato incita caldamente gli artigiani a dare la loro adesione a questa Mostra dell'Artigianato inviando entro il 20 agosto p. v., precisando lo spazio che dovranno occupare i loro manufatti. Gli oggetti dovranno pervenire alla sede della Mostra, franchi di porto, entro il 30 agosto.

Pesca di beneficenza pro asilo di Savorgnano

Domenica 29 andante, nella vicina frazione di Savorgnano, in occasione della festa del Patrono, si svolgeranno grandi festeggiamenti. Tra questi primeggerà una importante pesca di beneficenza pro Asilo Infantile del Sacro Cuore di Gesù; pesca già ricca di premi.
Ecco un nuovo elenco di regali: S. E. il Ministro dell' Educazione Nazionale: due calcografie — S. E. il Prefetto di Udine: un servizio in argento per insalata e uno per biscotti — on. Francesco Tullio: un servizio in porcellana da caffè — Bocin Fausto: tre quadri grandi — Springolo Giuseppe: 6 tazze per caffè — Famiglia Mancini, 20 pacchi lisciva — Gio. Batta Tamburlini: 2 golf in seta, una camicia sport — Papaiz fratelli: un campanello per bicicletta, un lucchetto automatico per bicicletta — Buso Antonio: una lampada abatjour da letto — Degano Basilio: 3 tegami in alluminio — dr. Gino Beggiato: 4 bomboniere, un vasetto lavorato da fiori, una fotografia del Duce e una di S.E. Balbo — Tramontin Lodovico: un quadro grande fotografia del Duce — Eno Favero: una statuetta in porcellana — Angelo Gasparini: un astuccio formaggere, un gilet da uomo in seta, 60 ditalini acciaio, 8 paia di calze da ragazzo, 5 scatole sbiancamano, 2 giuocatoli, 4 tamburelli, 3 pipe, 6 diaboli gioco, 3 matite — Garlatti e De Vittor: 6 scatole conserva, 7 scatole marmellata — Da Corta Luigi: 6 fez balilla, 4 berretti bordino — Fratelli Pittoni: 4 scatole tonno, 6 scatole lumicini — Lovisatti Ferdinando: astuccio con porta salviette lavorate in argento — Ciani e Filiputti: 2 vassoi — Gregoris Lucia: 3 berretti lana per bambini, 5 giocattoli, un collo ricamato — Giarduz Antonio: 5 scatole crema per scarpe — Polo Teresina vedova Corradini: 54 cartoline illustrate, 4 buste sampoo, 4 pipe di legno — Coccolo Giuseppe: una blouse in maglia di seta, 12 fazzoletti — Malacart Antonio fu Antonio: 24 saponette profumate, 12 scatole crema — Sorelle Sanvidotto: una immagine Padre Nostro e 13 santini — Codignotto Orlando: 6 bottiglie vino spumante — Gerussi Edoardo: 3 bottiglie vino spumante — Savidotto Ermenegildo (Eredi): una bottiglia vino spumante — Ditta Paolo Morassutti: 4 bolli latte, 4 imbuti automatici, una macchina da caffè, 5 tegamini, 3 cola paste — Ditta Petracco Gio. Batta: un paio scarpe da signora, 24 bottiglie tintura per scarpe — Malacart Pietro: 13 scatole di conserva, 9 scatole F.dol — Tami e Miorin: un colapaste, un tegame, un porta frutta, 3 ventagli da fuoco — Malacart Antonio fu Vittorio: 10 pacchi biscotti — Fratelli Battistella, L. 2 — Brusin Fratelli, 5 — Dell'Anna Antonio, 10 — Bottos fratelli, 2 — Papaiz Giosuè, 5 — Brancoleon Giovanni, Padova: un tappeto gomma — Fain fratelli: 12 pacchi di biscotti — Gini Paolo: 3 bottiglie vino spumante, 8 bottigliette vermut — Perissinotto Antonio: due paia tomaie — Pio De Giusti: un abatjour — S. A. Tana, Milano due scatole crema scarpe — Don Pietro Guarnerini: un quadro grande «La Sacra Famiglia», uno della Madonna della Seggiola, un attaccapanni — Tramontin fratelli: giuocatoli e fermagli — Cinelli Lorenzo: 8 spazzole — Albini: giocattoli diversi.
Il Comitato ringrazia tutti gli oblatori.

Altra affermazione sportiva

Domenica scorsa, il giovane concittadino Sergio Pittoni di Antonio, nell'incontro internazionale di atletica leggera a Klagenfurt si è classificato primo nel salto in lungo, salto di metri 6.59.
Congratulazioni.

Una bella affermazione sportiva

Siamo a conoscenza che la signorina Anna Maria Frisacco, nostra concittadina si è distinta a Trieste in questi giorni nel Torneo internazionale di tennis, vincendo il «Campionato Trieste», (singolare donne) contro la campionessa d'Austria Vinkel per due a tre set.
Alla distinta signorina, congratulazioni ed auguri di altre nuove affermazioni.

La gara di bocce rimandata

Il tempo pessimo di domenica, ha fatto sì che la gara di bocce, indetta da questo Dopolavoro, venga rimandata a domenica prossima 22 corrente. Speriamo che la manifestazione riesca medesimamente.

RIVE D'ARCANO

Esito dei festeggiamenti

I festeggiamenti che si svolsero qui domenica scorsa, come era da prevedersi, riuscirono pienamente, nonostante l'inclemenza del tempo che verso le ore 12 non dava alcun affidamento di rimettersi.
La mattina fecero il loro ingresso nella frazione di Rodeano il distinto corpo bandistico e corale di Villa Vicentina, che, dopo aver reso omaggio ai Caduti, proseguirono per il Capoluogo ove furono ricevuti dalle autorità locali e dai membri del Comitato festeggiamenti. Tosto si formò un corteo che, al suono d'inni patriottici, si portò dinanzi alle lapidi dei Caduti, deponendo due magnifici mazzi di fiori con dedica «Villa Vicentina ai Caduti di Rive d'Arcano». Intanto la banda suonava l'inno del Piave.
Dopo un breve intervallo avvenne il ricevimento del novello Sacerdote don Luigi Sbaizero, proveniente da Udine, che fu accompagnato in corteo, tra due ali di popolo, alla chiesa parrocchiale, ed accolto al suo ingresso dal canto «Tu es sacerdos», magnificamente diretto dal maestro Secondo Del Bianco. Indi ebbe inizio la S. Messa a quattro voci con accompagnamento d'archi di «St. Albans» che particolarmente fu gustata dal numeroso popolo che gremiva il tempio. A mezzogiorno, ai graditi ospiti fu offerto nella sala dell'Asilo, il pranzo durante il quale regnò la più schietta allegria.
Nel pomeriggio vi fu il solenne «Te Deum» quindi si svolse la processione, accompagnata dalla banda, diretta dal maestro Giovanni Sandri, che riuscì imponente per il concorso numeroso della popolazione.
Seguì il concerto bandistico alternato da cori, che fu molto applaudito dal popolo nella piazza del Municipio. Quindi, dopo la consumazione dello «spuntino» e la bicchierata, i graditi ospiti partirono, entusiasticamente salutati, alla volta di Villa Vicentina.
Un vivo grazie al Segretario del Fascio di Ruda m.o Rigonat che con la sua presenza ha voluto onorare la festa e guidare, i suoi bravi dopolavoristi, ai maestri Secondo Delbianco e Giovanni Sandri rispettivamente dei cori e della banda ed al sig. Carlo Bazzara, che gratuitamente ha voluto trasportare i graditissimi ospiti.
Infine vada l'incondizionato plauso ai componenti il corpo bandistico e corale i quali furono molto ammirati da questa popolazione.

TRAVESIO

Beneficenza

Il sig. Butazzoni, farmacista di Travesio ed il sig. Amedeo Pinzana hanno gentilmente offerto alla Colonia elioterapica rispettivamente lire 40 e lire 22 per comperare le tovaglie per le diverse tavole occupate fino ad oggi dai 125 bambini destinati alla cura del sole.
Il nobile gesto del sig. Butazzoni e del sig. Pinzana valga di esempio affinchè la Colonia abbia a funzionare sempre meglio.

Onorare beneficando

Il sig. Luigi De Martin fu Antonio di Toppo, colpito in questi giorni dalla grave disgrazia della morte di sua mamma, offre in tale circostanza lire 15 all'Asilo per conto delle Suore; alla Congregazione di Carità lire 20; per le Opere Assistenziali lire 65.
Al signor De Martin, gli enti beneficati porgono vivissime condoglianze.

BASILIANO

Visita alla Colonia elioterapica

L'altro giorno la locale Colonia Elioterapica «Isola Balbo», alla quale partecipano oltre 200 bambini del Comune, è stata visitata dalla signora Marchesini-Garelli fiduciaria Provinciale dei Fasci femminili, dalla vice fiduciaria co. de Puppi e dal sig. Cautero dell'E.O.A. provinciale.
Dopo la visita minuziosa di tutti i reparti la commissione ha assistito alla colazione dei bambini ed ha espresso il suo compiacimento e soddisfazione per il buon andamento della Colonia.

* * *

Offerte pro Colonia Elioterapica: geom. Luigi Sgobaro lire 10; Nobile Antonio kg. 10 patate.

SOCCHIEVE

Colonia elioterapica

Nel «Gazzettino» dell'11 corrente si legge un comunicato riguardante l'istituzione di una colonia elioterapica anche a Socchieve. Dalle brevi righe risulterebbe che la colonia in parola sorge mercè l'interessamento del locale Comitato Balilla e dell'ex Podestà Picotti che avrebbe messo a disposizione il fondo. La verità invece è che la colonia sorge per volontà del Segretario del Fascio, con l'appoggio del Podestà attuale geom. Zigotti e per interessamento della Segretaria del Fascio Femminile.

Cronaca giudiziaria

Pretura di Udine

Giudice: Pretore dott. Baldassi - P. M.: dr. Boschian - Cancelliere: De Ecclesis.
Ubriachezza. — Giuseppe Feruglio di Giovanni di anni 45 da Feletto Umberto, per essere stato sorpreso in via San Daniele, in istato di completa e manifesta ubriachezza, si buscò 5 giorni di arresto.
Doveva raggiungere Trieste. — Isidoro De Fasti di Francesco di anni 23 da Padova, il 7 corrente fu sorpreso in piazza XX Settembre mentre tentava rubare una bicicletta a Lanfranco Burini da Lavariano. A sua discolpa dichiarò di aver preso la bicicletta per recarsi a Trieste ove lo attendevano urgenti affari. Fu condannato a due mesi di reclusione ed a 600 lire di multa.
Diffida. — Rino Aresi di Antonio di anni 37 da Ferrara, per avere contravvenuto alla diffida, fu condannato a mesi uno di arresto.

MEZZO SECOLO

18 LUGLIO 1884

Da un elenco delle corazzate possedute dalle principali Potenze del mondo si rileva che la Francia ne possiede 75, la Inghilterra 66, la Russia 34, la Germania 27, l'Olanda 24, la Turchia 21, l'Italia 18, la Svezia 16, l'Austria 12, la Danimarca 8, la Spagna 7, il Nord America 20, il Brasile 11, il Giappone 5, la Cina 4.

—o—

Per numero di stazioni meteoriche la provincia di Udine occupa il secondo posto fra le altre del Veneto, con 22. La prima, Vicenza, ne conta 69; poi vengono Belluno, Venezia, Treviso, Rovigo, Padova e Verona.

LA CLESSIDRA

PIERO PELLIZZARI-Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli